Ablondi.it
Ford
BAREGGIO 02.90361145
CORBETTA 02.97271485
NOVARA 0321.464006

LOGOS

www.logosnews.it

Ablondi.it
Ford
BAREGGIO S.S. 11 Via Magenta 17
CORBETTA S.S. 11 MI-NO
NOVARA C.SO XXIII Marzo 490

Numero 14 - Anno 13 - Sabato 14 settembre 2019 *Aut. Trib. MI nr. 310 del 14/05/07 - Iscrizione ROC nr. 16160 - Distribuzione gratuita*
Direttore responsabile: Vittorio Gualdoni *Redazione: via Garibaldi, 5 - 20012 Cuggiono (Mi) -* *Telefono/Fax 02.97.24.94.26* *email: redazione@logosnews.it*

SEGUICI TUTTI I GIORNI SUL NOSTRO SITO INTERNET WWW.LOGOSNEWS.IT. LE NOTIZIE DAL TUO PAESE E DAL TERRITORIO

La sfida della ripartenza



zerosei
È nato un amore per sempre!

Da oltre 40 anni
tutto per il tuo bambino





- Carrozzine
- Passeggini
- Lettini
- Fasciatoi
- Abbigliamento

e tanto altro!

Consegna e montaggio GRATUITI

ZERO SEI
Via Manin 2, **Buscate** (MI)
Tel./Fax: 0331.801480
www.zeroseibimbi.com
@zeroseibuscate

EDIZIONE DI SABATO 14 SETTEMBRE 2019

Pag. 5

Territorio

'La strada è per tutti'
Da Jean Todt a Ivan Basso
in campo per la sicurezza stradale





Pag. 23

EXPOniamoci

Storie di commercianti
Una pensione, una chiusura
e il traguardo dei 90 anni

LOGOS

Pag. 15

Cuggiono

Tre giovani vocazioni
Dopo Chiara e Simone
ora Leonardo entra in Seminario





Pag. 26

EXPOniamoci

Il 35° dei Bersaglieri
Grande festa ad Inveruno
per la storica realtà locale

In Breve da Milano

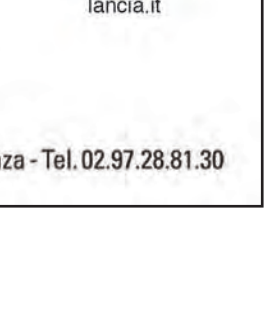
Vi piace il cinema? Scopri la Milano Movie Week



Dal 13 al 20 settembre arriva a Milano MovieWeek, palinsesto dedicato al mondo del cinema e dell'audiovisivo. Partecipano festival, sale cinema, scuole di cinema, associazioni che promuovono e diffondono il cinema. Il palinsesto, esteso alla città Metropolitana, accoglie proiezioni, conferenze, workshop, incontri, dibattiti, laboratori, anteprime. Info su www.milanomovieweek.it

Milano: borracce gratis agli studenti

La lotta alla plastica a Milano parte dalle scuole. Più precisamente dalle primarie e secondarie, dove a partire da questo settembre verranno consegnate agli studenti borracce in alluminio. Un primo passo, quello di Palazzo Marino e dal sindaco meneghino Giuseppe Sala, che punta così a ridurre l'utilizzo delle classiche bottigliette di plastica monouso. Obiettivo, iniziare sin dall'infanzia a educarli a una vita plastic free. Con l'acqua potabile sempre disponibile.



IL PENSIERO DEL RIENTRO TI HA TORMENTATO TUTTA L'ESTATE?

ZERO ANSIA! SU LANCIA YPSILON, ZERO ANTICIPO E ZERO INTERESSI. E LA DURATA DEL FINANZIAMENTO LA DECIDI TU!*

FINO AL 30 SETTEMBRE - CON FINANZIAMENTO ZERO+ZERO

*FINO A 72 MESI. TAN 0% - TAEG 2,51%

Nuova Ypsilon Elefantino Blu 1.2 69 CV bz - prezzi (IPT e contributo PFU esclusi) listino € 13.800, promo € 10.800,00. Es. finanziamento di FCA Bank ZERO + ZERO: Anticipo € 0,00 - 72 mesi, 72 rate mensili di € 161,36, (spese incasso SEPA € 3,50/rata). Importo Totale del Credito € 11.365,72 (inclusi servizio marchiatura € 200,00, Polizza Pneumatici € 49,72, spese istruttoria € 300,00, bolli € 16,00). Interessi € 0. Spese invio rendiconto cartaceo € 3,00/anno. Importo Totale Dovuto € 11.638,92. TAN fisso 0% (salvo arrotondamento rata) - TAEG 2,51%. Offerta FCA BANK soggetta ad approvazione. Documenti precontrattuali/assicurativi in Concessionaria e sul sito FCA Bank (Sez. Trasparenza). Il Dealer opera, non in esclusiva per FCA Bank, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Immagini illustrative. Caratteristiche/colori possono differire da quanto rappresentato. **Consumo di carburante ciclo misto Gamma Ypsilon Euro 6d- TEMP (l/100 km): 7.2 - 5.3; emissioni CO_2 (g/km): 126 - 117. Versione metano: 5.4; emissioni CO_2 (g/km): 97.** Valori omologati in base al metodo di misurazione/correlazione nel ciclo NEDC, aggiornati al 31/08/2019 e indicati a fini comparativi. FCA BANK

LANCIA
lancia.it

Garavaglia AUTO
FIAT ABARTH LANCIA
20010 BAREGGIO (MI) Via Magenta, 26 -Tel. 02.903.63.450
20010 INVERUNO (MI) Corso Italia, 10 - Tel. 02.97.87.368 - Centro Assistenza - Tel. 02.97.28.81.30

Giuseppe Conte: dal Governo giallo-verde al Governo giallo-rosso

In un mese è cambiato tutto. Dopo la crisi innescata da Matteo Salvini, prende avvio la nuova alleanza tra PD e Movimento 5 Stelle



di Vittorio Gualdoni
direttore@logosnews.it



Dall'8 agosto al 9 settembre. L'estate della politica italiana ci ha permesso di vedere e vivere di tutto in questo strano agosto italiano. Facciamo un passo indietro, la maggioranza di governo giallo-verde si era appena divisa per il voto sul proseguo della TAV. Erano i giorni de 'Papetee' e dei 'mojto' del Ministro dell'Interno Matteo Salvini, con i sondaggi che davano la Lega al 38%. Tutto sembrava inevitabilmente portare a una rottura dell'asse di Governo, anche se forse in molti non pensavano sarebbe successo. E invece... la Lega 'stacca' davvero la spina, provocando la durissima reazione del premier Giuseppe Conte che in un intervento al Senato spara a zero su Matteo Salvini, rimarcando atteggiamenti e una divergenza di vedute mai affiorate prima (basti pensare al secondo Decreto Sicurezza approvato pochi giorni prima). Ma è nel giro di pochi giorni che succede tutto e il contrario di quanto pensabile e preventivabile. Il primo a farne le spese è Massimo Garavaglia, ex Sindaco di Marcallo con Casone e viceministro dell'Economia, che era il candidato principale a ruolo di Commissario UE (ruolo adesso affidato a Paolo Gentiloni). Di certo, il 'gioco' di Matteo Salvini salta: se l'idea della Lega era un ritorno immediato alle urne, per capitalizzare anche i sondaggi, la discesa in campo di diversi attori cambia tutto, rimescolando le carte e dando le possibilità (costituzionali e legittime) al Presidente Sergio Mattarella di sondare la formazione di un nuovo Governo. La Lega allora le prova tutte, anche con marce indietro clamorose, come proporre a Luigi Di Maio la premiership per un rinnovato asse con i 5 Stelle. Giorgia Meloni, complice l'aumento anch'essa dei sondaggi, sostiene l'alleato di centro destra. Molto più prudente Forza Italia, in attesa di un eterno rinnovamento, e potenzialmente verso una nuova idea di centro, moderata ed europeista. Ma è tra 5 Stelle e Partito Democratico che avviene l'imprevedibile: se Luigi Di Maio e Nicola Zingaretti tornerebbero volentieri al voto, non è lo stesso per gli altri attori dei partiti (parlamentari, Grillo, Renzi, 'vecchi storici') che con il 'via' libera di Europa, Donald Trump e mondo ecclesiale portano a una riapertura di un nuovo Governo Conte. Il crollo dello spred, la borsa che sale, l'apertura dell'Europa a un dialogo più produttivo con l'Italia sono gli ultimi segnali per avviare questa, inaspettata, forma di Governo. Di certo, da ora, obiettivo di tutti è sperare che l'aumento dell'iva venga bloccato e qualche riforma possa partire, per rilanciare il sistema Paese di cui tutti abbiamo bisogno.

Massimo Garavaglia: "I miei 14 mesi da viceministro"

Una decisione condivisa, per una situazione che andava avanti da troppo tempo. È questo il primo commento che ci rilascia Massimo Garavaglia, ex Sindaco di Marcallo con Casone, Assessore al Bilancio di Regione Lombardia e Viceministro all'Economia, in merito alle vicende politiche dell'ultimo mese. In un'intervista, che ci ha rilasciato nella sua abitazione, i racconti di questi 14 mesi di alleanza con i 5 Stelle: "In realtà il Governo non vi era più da un bel po' di tempo - commenta - Era ormai dalla primavera che non si riusciva più a lavorare, come una barca in cui ognuno remava dalla sua parte. Noi volevamo remare verso lo sviluppo, ma per altri non era così". Ma cosa è stato fatto? "Salvini è una persona semplice - dice - ciò che promette, lo fa. Fatto quanto detto in campagna elettorale: abbiamo bloccato gli sbarchi, abbiamo fermato la legge Fornero. Questa si chiama coerenza e alla fine paga. Noi crediamo che il nostro Paese abbia degli anticorpi contro chi si imbullona alla poltrona". Commento, ovviamente, negativo verso il nuovo Governo Conte: "Questo nuovo esecutivo ha due problemi. Uno che Renzi può far saltare tutto quando gli sarà comodo. L'altro è di consenso. Non si è mai visto un Governo partire con un consenso così basso. Con noi già era difficile, ma almeno vi erano le due forze politiche che avevano vinto le elezioni. Senza consenso del popolo non si va da nessuna parte". Tra le Riforme ora 'sospese' vi è l'autonomia: "È evidente che non vogliono portarla a termine. L'unico collante di questo Governo saranno le tasse ecologiche, ma a danno del Nord".



Fratelli d'Italia in piazza

Lucrezia Mantovani e Giuliana Soldadino sono le portavoci del malcontento di 'Fratelli d'Italia' nel nostro territorio. Lo scorso sabato erano in piazza mercato a Cuggiono a raccogliere le firme (200 quelle raccolte) per la richiesta di tornare al voto, così come lunedì erano davanti a Montecitorio a protesta verso il nuovo Governo Conte. Un linea portata avanti dallo scorso agosto, anche sulle spiagge di Igea Marina. Un attivismo, quello del gruppo della Meloni, che avrà ripercussioni anche sul territorio.





L'ospedale scende in piazza per educare alla salute

Sabato 14 settembre, a Legnano, prestazioni sanitarie, attività e dimostrazioni

di Giorgio Gala
g.gala@logosnews.it





Siamo ormai giunti alla 10^ edizione de 'L'ospedale in piazza' che, per l'occasione, non solo non lascia, ma anzi raddoppia. La manifestazione, organizzata dall'ASST Ovest Milanese, in collaborazione con moltissime realtà sanitarie del territorio, la Fondazione degli Ospedali onlus e 'Il sole nel cuore', per questo suo compleanno ha deciso di cambiare nome e si chiamerà 'L'Ospedale per educare alla salute' e ha preparato per sabato 14 settembre in piazza San Magno a Legnano qualcosa di tanto utile quanto straordinario. Grazie alla stretta collaborazione di tantissimi volontari e di tutto il personale ospedaliero, il prossimo fine settimana il cuore del Carroccio ospiterà ben 26 gazebo specializzati in diverse attività sanitarie, che saranno a disposizione della cittadinanza per informare, ascoltare, educare e fornire anche alcuni test di prevenzione. Le tematiche principali di questo evento, spiega il direttore del presidio ospedaliero di Legnano e Cuggiono, dottor Vignati, in conferenza stampa, sono per l'appunto tre: prevenzione, aggregazione e stile di vita. Ma non solo, oltre ai gazebo ci sarà un fitto programma di dimostrazione e pratica a livello concreto. Alle 10, ad esempio, davanti alla chiesa, la Polizia locale allestirà un percorso per bambini, attraverso il quale verranno mostrati i pericoli della strada, consegnando loro, al termine, una 'baby patente'. Poco dopo ci sarà la possibilità di assistere al soccorso, con i Vigili del fuoco, di una persona intrappolata in un veicolo incidentato. A seguire, e comunque disponibile per tutta la giornata, un percorso educativo sulle tecniche di primo soccorso. Prima di pranzo entreranno in scena anche i cani molecolari - investigatori, che daranno dimostrazione delle loro abilità. Alla presenza dell'assessore al Welfare di Regione Lombardia, Giulio Gallera, saranno poi consegnate in mattinata 23 borse di studio ottenute per merito dai figli dei dipendenti dell'Azienda Ospedaliera, finanziate dalla Fondazione degli Ospedali. E per finire, un'iniziativa che si terrà lunedi 23 settembre al Teatro Galleria: 'I Legnanesi' saranno protagonisti di uno spettacolo, il cui ricavato sarà devoluto interamente in beneficienza.

Rete diagnostica multimediale: gli esami consultabili in tutti gli ospedali dal medico di famiglia e anche da casa

Gli esami diagnostici (Tac, ecografie, referti cardiologici e di anatomia patologica, e altro) 'seguiranno' il paziente in modo virtuale e saranno consultabili, all'occorrenza e in modo compatibile, in tutti gli ospedali pubblici della Lombardia, dal medico di famiglia e anche comodamente a casa propria. Lo stabilisce una delibera approvata dalla giunta regionale, su proposta dell'assessore al Welfare, Giulio Gallera, attraverso la quale viene avviato un percorso operativo, con una gara centralizzata, per la creazione della rete diagnostica multimediale lombarda (RIS-PACS). "Andremo a ridisegnare in chiave ultramoderna - spiega lo stesso assessore Gallera - l'architettura tecnologica di collegamento tra Regione e gli enti socio-sanitari, abilitando la condivisione delle immagini diagnostiche su scala regionale, a beneficio dei cittadini e a tutela della loro privacy. Sarà, quindi, possibile, in tempo reale, la realizzazione di servizi di tele-refertazione, teleconsulto tra specialisti con la possibilità di estensione della 'guardia radiologica' a tutte le strutture H24, una concreta cooperazione tra enti regionali con la messa a fattor comune delle eccellenze.





“La strada è per tutti”. Da Ivan Basso a Jean Todt per la sicurezza

Pedoni, ciclisti, motociclisti e automoblisti: messaggi e iniziative di sensibilizzazione e prevenzione agli incidenti stradali

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it



La strada è per tutti’: un messaggio che partendo dal presente guarda con grande attenzione al futuro. E, poi, diverse personalità del mondo dello sport, del cinema, della musica, ecc... che hanno deciso, come si dice, ‘di metterci la faccia’. “Noi ci siamo e ci saremo oggi, domani e sempre”, è, alla fine, la voce che si è levata forte e chiara l’altro giorno all’aeroporto di Malpensa, perché la sensibilizzazione, la prevenzione e la condivisione di progetti e iniziative mirate e specifiche sono fondamentali e necessarie. C’erano l’ex ciclista e campione Ivan Basso, quindi l’assessore e vicesindaco di Gallarate Francesca Caruso, i presidenti di Aci Milano, Geronimo La Russa, e Varese, Giuseppe Redaelli, fino all’assessore di Regione Lombardia, Riccardo De Corato, e a due ospiti d’eccezione, il numero uno della FIA (Federazione Internazionale dell’Automobile), nonché inviato speciale dell’ONU, appunto per la sicurezza stradale, Jean Todt, e l’ex calciatore del Chelsea e della Costa d’Avorio Didier Drogba... gli uni affianco agli altri per ribadire ancora una volta il loro impegno in prima persona nella promozione e diffusione della cultura stradale, in cui tutti, pedoni, ciclisti, motociclisti e automobilisti sappiano convivere rispettando le regole. “Ed è proprio da quel rispettiamoci che dobbiamo partire, costruendo, passo dopo passo, azioni ed interventi che vadano a coinvolgere i giovani, gli adulti, le famiglie, la gente - ha spiegato Basso - Bisogna unire le varie parti che, quotidianamente, sono impegnate in questa direzione; da una parte, allora, sedersi attorno ad un tavolo per discutere le differenti problematiche serve a trovare delle soluzioni, dall’altra si deve lavorare su una diffusione costante dei singoli messaggi di sicurezza. E’ fondamentale, infatti, che gli utenti si rendano conto del fatto che seguire le regole riduce ed evita gli incidenti. Lavorare di squadra, pertanto, è importantissimo. Più siamo, maggiori saranno le persone alle quali si riuscirà ad arrivare ed i risultati che si potranno raggiungere”. “La prevenzione è basilare per fermare le stragi sulle strade - ha concluso Todt - Ecco perché dobbiamo agire concretamente, partendo innanzitutto da 5 semplici regole con le quali potremmo davvero cambiare passo: no all’uso del cellulare al volante, se bevo alcolici non posso guidare, rendere obbligatorio l’utilizzo del casco per chi usa la bicicletta, rispettare i limiti di velocità e, infine, avere sempre le cinture allacciate”.





‘Conass’, impegno a 360 gradi condividendo idee e progetti

Si chiama ‘Comitato Nazionale per la Sicurezza Stradale’ e alla guida c’è, appunto, la gloria del ciclismo nazionale e vincitore di due Giri d’Italia (nonché ambasciatore della sicurezza dei ciclisti 2019) Ivan Basso. Con lui, nel consiglio direttivo, poi, anche Francesca Caruso (assessore e vicesindaco di Gallarate) e Giuseppe Redaelli (presidente dell’Aci di Varese). Una realtà che mette proprio la salvaguardia e la tutela di pedoni, ciclisti, motociclisti e automobilisti come priorità a tutti i livelli. “Perché la maggioranza dei sinistri gravi trova origine da comportamenti scorretti posti in essere da parte degli utenti, siano essi conducenti di mezzi a due o a quattro ruote, motorizzati oppure no - sottolinea l’ente - Da qui, dunque, l’idea di creare il Comitato, impegnato in prima linea per la sensibilizzazione e la prevenzione, coinvolgendo le varie parti direttamente interessate e la popolazione. Confronto, dialogo, iniziative e attività sono e saranno i capisaldi della nostra associazione”.





UNA MARCIA IN PIÙ PER IL TUO BUSINESS

RANGER



-27% DI SCONTO

IN CASO DI PERMUTA/ROTTAMAZIONE

FIESTA VAN



-25% DI SCONTO

IN CASO DI PERMUTA/ROTTAMAZIONE

TRANSIT COURIER



-33% DI SCONTO

IN CASO DI PERMUTA/ROTTAMAZIONE

TRANSIT CONNECT



-36% DI SCONTO

IN CASO DI PERMUTA/ROTTAMAZIONE

TRANSIT CUSTOM



-35% DI SCONTO

IN CASO DI PERMUTA/ROTTAMAZIONE

TOURNEO CUSTOM



-35% DI SCONTO

IN CASO DI PERMUTA/ROTTAMAZIONE

TRANSIT



-42 % DI SCONTO

IN CASO DI PERMUTA/ROTTAMAZIONE

Ford

Ablondi.it

CONVENZIONE Confartigianato Imprese

NOVARA | C.so XXIII Marzo, 490 Tel. 0321.46.40.06

BAREGGIO | Via Magenta, 17 Tel. 02.903.61.145

CORBETTA | Via Calatafimi, 32 Tel. 02.972.71.485

#Leonardo500: alla scoperta dei nostri Navigli

Da Cassinetta a Castelletto di Cuggiono: inaugurato domenica il percorso



di Tecla Faccendini
t.faccendini@logosnews.it

Domenica 8 settembre ha avuto luogo la manifestazione inaugurale del progetto #Leonardo500, promosso dal Consorzio dei Comuni dei Navigli in collaborazione con alcune Amministrazioni Comunali, tra cui Abbiategrasso e Magenta. La cerimonia inaugurale ha previsto un viaggio sul Naviglio Grande, ripercorrendo i passi della vita di Leonardo. Un'imbarcazione è partita dall'imbarcadero di Abbiategrasso, in località Castelletto Mendosio, risalendo il Naviglio Grande fino a Castelletto di Cuggiono. Ad aprire la cerimonia d'inaugurazione, il discorso introduttivo dei rappresentanti del Comune di Abbiategrasso e del Consorzio dei Navigli. Per ogni comune, accanto ai rappresentanti delle amministrazioni, hanno preso parte anche alcuni rappresentanti del Consiglio Comunale dei Ragazzi (o un giovane under 14), con lo scopo di coinvolgere le nuove generazioni in questo progetto di promozione del territorio. Diverse le soste lungo il percorso: a Cassinetta di Lugagnano presso pontile di via Capo di Sopra, a Robecco sul Naviglio presso il pontile di via Ripa Naviglio, a Magenta, presso il pontile della loc. Pontevecchio e a Bernate Ticino presso il piazzale del Circolo. In ogni tappa, come in una staffetta, sindaci e rappresentanti dei rispettivi Consigli Comunali dei Ragazzi (o comunque under 14) si sono dati il cambio. Ai giovani è stato affidato il compito di decantare davanti ai cittadini presenti aforismi o brevi passi tratti dagli scritti di Leonardo Da Vinci, che sono poi stati ampiamente commentati dal professor Edo Bricchetti, storico e tra i massimi esperti della vita e opere del genio toscano. Nell'imbarcadero di Robecco sul Naviglio si è esibito un quartetto di violini, che comprendeva Federico Nogarotto e Kristel Kraja, due figli d'arte e giovanissimi talenti, già vincitori di numerosi concorsi e con esperienza concertistica, pure nella veste di solisti. Mentre nell'imbarcadero di Magenta, l'arrivo del battello è stato accolto da una folla di cittadini e dalla musica del Corpo Musicale Santa Cecilia di Pontevecchio. Inoltre, sul tetto dell'imbarcazione sono state sistemate due delle vele leonardesche che per mesi sono state esposte nella centrale via Garibaldi di Magenta. Sul battello hanno viaggiato anche due figuranti che hanno rappresentato Leonardo e una dama dell'epoca, intervenuti grazie all'Associazione Amici del Palio di San Pietro e la Contrada del Gallo di Abbiategrasso. Una cerimonia molto significativa, che dà inizio ad un progetto importante.





Da Mesero a Bernate... chiudono le banche

Il gruppo 'Lista Civica di Mesero' segnala una problematica

Una novità, ma non troppo. A Mesero, ma anche a Bernate Ticino, sono prossimi alla chiusura alcuni sportelli bancari. La segnalazione ci arriva dalla 'Lista Civica di Mesero': "A fine mese chiuderà lo sportello bancario Intesa San Paolo, una presenza storica in città, avviata con lo sportello dell'allora Banco Lariano negli anni Settanta. Una banca che ha moltissimi clienti in città e aziende anche da fuori Comune. Uno sportello bancomat che è riferimento anche per i clienti del gruppo di Marcallo e Casone (non è raro vedere sulla via San Bernardo gente in coda per potersi servire al bancomat). Da parte dell'Amministrazione comunale registriamo un silenzio assordante. Nessuna parola, nessun tentativo per cercare di far recedere l'istituto da questa decisione facendo valere proprio la specificità di questo ufficio, dove hanno sempre lavorato persone competenti e cordiali, che hanno favorito la crescita dell'economia in città. I clienti sono stati trasferiti alla sede di Inveruno, una location disagevole perché non è dotata di parcheggi e che dispone di uno sportello bancomat già molto frequentato. E' vero in città ci sono altri due sportelli bancomat, Bpm e Poste Italiane, che i clienti di Intesa San Paolo possono usare, ma dovranno pagare le commissioni, quindi con un ricarico di spese sull'utente. La decisione di Intesa San Paolo è certamente figlia dei mutamenti in atto, ma perlomeno un tentativo per rivedere la decisione andava fatto. Come ha fatto ad esempio l'amministrazione comunale della vicina Bernate, che, alla notizia della chiusura della loro filiale, si è fatta promotrice di una raccolta firme in paese, con grande adesione popolare. Magari, ripetiamo, non porterà a nulla ma almeno si è fatto qualcosa. Da noi invece il silenzio assoluto".



Boffalora in festa per la 42^ Sucia



Giunta alla sua 42esima edizione la 'Festa della Sucia' di Boffalora sopra Ticino ha coinvolto l'intera popolazione in due week end di festa e divertimento, con un programma ricco di eventi per tutti i gusti. Al via venerdì 6 settembre proseguirà fino al gran finale di questo fine settimana. Sabato 14 settembre alle ore 10 ci sarà la presentazione della guida di Boffalora realizzata dagli alunni della scuola primaria, che accompagneranno poi i presenti in un tour del paese. Dalle 19.00 alle 2.00, presso il centro storico musica, spettacoli e punti ristoro. Molti anche gli eventi di domenica che si concluderanno con i fuochi d'artificio.

'Fun for Good': una festa per aiutare la pediatria

L'associazione 'Aldieri for Children', impegnata nell'aiutare i piccoli pazienti oncologici, ha organizzato 'Fun for Good', un'iniziativa benefica con l'obiettivo di acquistare un ventilatore neonatale da donare al reparto di Pediatria dell'ospedale Fornaroli di Magenta. "Una festa di beneficenza nella quale è possibile sorridere e far sorridere anche i bambini che soffrono", specifica l'associazione. L'evento, patrocinato dal Comune e dall'assessorato al Welfare di Regione Lombardia, si svolgerà dalle 11 alle 24 di sabato 21 e domenica 22 settembre, presso la tensostruttura allestita in piazza Mercato. Insieme alle bancarelle solidali, all'esposizione di automobili d'epoca e all'esibizione di 'Quad e Spyder Can Am', sono numerose le iniziative previste a favore dei bambini (truccabimbi e gonfiabili, 'Disegniamo insieme', baby dance, intrattenimento con i supereroi e 'La storia di Pallino' raccontata dai volontari di 'Aldieri for Children'). La sera, inoltre, vi sarà l'esibizione del mago Dale, mentre la domenica pomeriggio si svolgerà la caccia al tesoro. L'area ristorazione sarà aperta a pranzo e cena e offrirà diversi menù (per prenotazioni, telefono 345/6934738 o s mail info@aldieriforchildren.org).



"La nuova Piazza San Zenone per... tutti"

Dalla Polizia locale ad una serie di servizi ai cittadini

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it

Dal parco Sciaredo alla piazza San Zenone. Dalla Polizia locale (che sarà di nuovo nella zona nord, nei locali comunali, di sicuro una volta a settimana per qualche ora come nella precedente esperienza, magari anche in due momenti differenti; si deciderà in base a quelle che saranno le risposte e l'interesse della popolazione) ad una serie di altri servizi per la cittadinanza. Occhi puntati, insomma, da parte dell'Amministrazione comunale anche sull'area al di là del cosiddetto muro di via Lonate, realizzato per i lavori del raddoppio ferroviario. "Non abbiamo mai fatto mistero che uno dei nostri obiettivi principali fosse ridare vita alle varie zone della città – commenta il sindaco Giuseppe Pignatiello". E in questa direzione, allora, ecco che già nel primo mandato (dal 2014 al 2019) e, quindi, con la riconferma a maggio, si sono mossi e si muoveranno lo stesso primo cittadino e tutta la sua squadra di governo. "Diciamo innanzitutto che il servizio decentrato della polizia locale verrà ripetuto – continua Pignatiello – Sicuramente sarà un giorno a settimana, come nei mesi scorsi, in parallelo valuteremo se implementarlo anche con un'altra giornata. Assieme, poi, ci siamo attivati per portare sempre in zona nord ulteriori servizi e rendere la zona a misura dei singoli e della collettività: Qualche esempio: la sistemazione dell'arredo urbano e un piccolo mercato. Sono solamente alcune idee sul tavolo. L'attenzione da parte nostra era, è e sarà massima".



Da Marmo a Ghislandi: cambio alla Prociv

Cinque anni di impegno, attenzione, dedizione e lavoro (tanto). Cinque anni alla guida di un gruppo che è cresciuto di volta in volta, diventando un vero e proprio punto di riferimento per la città e, in generale, per il territorio intero. Ma cinque anni dopo è anche il momento dei saluti: si cambia, insomma, tra le fila della Protezione civile di Castano Primo, perché dalla fine dello scorso mese di luglio Rodolfo Marmo ha passato il testimone di coordinatore a Marco Ghislandi (vice, invece, è Mario Rainone). "Un periodo intenso e fatto di importanti tasselli – commenta lo stesso Marmo – Non dimentichiamoci, infatti, che quando sono diventato responsabile, nel 2014, la Prociv certo esisteva già, però era una realtà che doveva essere messa in moto in maniera mirata e specifica. In questa direzione, allora, ci siamo attivati, con Castano Primo - Rodolfo Marmo l'obiettivo chiaro e preciso di portarla a significativi livelli". E i risultati raggiunti, alla fine, sono sotto gli occhi di tutti: esercitazioni, campi di addestramento e scuola, diversi interventi, passando per i servizi di sicurezza in occasione delle varie manifestazioni o iniziative, per arrivare, in ultimo, ad una serie di incontri con gli studenti, ecc... "Contemporaneamente – continua – il gruppo si è ampliato, da una parte riunendo anche i vicini Comuni di Vanzaghello, prima, e Robecchetto con Induno, poi, dall'altra per quanto concerne i volontari (oggi siamo una ventina). L'attenzione in ogni ambito e settore di nostra competenza, dunque, è stata massima; abbiamo cercato di crescere di giorno in giorno e di farlo assieme. Ora inizia una nuova pagina, era il momento di cambiare. Voglio ringraziare i singoli componenti della Protezione Civile, per l'impegno che ciascuno ha dimostrato, e un grazie all'assessore Luca Fusetti ed al comandante della Polizia locale Massimo Masetti, per la grande fiducia che mi hanno sempre dato, supportandomi nei diversi momenti che hanno caratterizzato il periodo alla guida della Prociv".





A scuola di educazione ambientale con i Vigili

Dal riciclo alla raccolta differenziata: lezioni alla scuola primaria



di Alessio Belleri

a.belleri@logosnews.it

Volendo usare quel vecchio detto "Non c'è due senza tre". Già, perché per il terzo anno scolastico consecutivo, anche in questo 2019, si imparerà l'educazione ambientale e lo si farà, di nuovo, tra i banchi di scuola insieme alla Polizia locale. I Vigili urbani castanesi, insomma, sono pronti a tornare nei due plessi cittadini (le vie Acerbi e Giolitti), appunto, per incontrare i piccoli alunni di terza elementare e mostrare loro le buone pratiche per il rispetto e la tutela del territorio che ci circonda. "Si tratta di un'iniziativa certamente importante, durante la quale gli studenti hanno modo di conoscere da vicino i corretti comportamenti mirati proprio alla salvaguardia dell'ambiente – spiega la vigilessa Patrizia Boioli, che coordina il progetto – E' fondamentale, infatti, partire dalle giovani generazioni per costruire assieme il presente ed il futuro". Più nello specifico, il progetto 'Caccia grossa, rifiuti zero' (così si intitola) è strutturato su momenti differenti che vanno dalla teoria alle uscite sul campo. "In totale sono 8 lezioni e si comincerà con il mese di ottobre – continua Boioli – Entrando, quindi, nel merito, innanzitutto vengono spiegati che cosa sono i rifiuti, successivamente dove devono essere conferiti e con quali modalità e tempistiche, fino a far provare in prima persona ai ragazzi il riciclo ed il riutilizzo dei materiali che hanno a disposizione a scuola. I tasselli successivi sono, invece, una o più uscite per visitare aziende e realtà che si occupano proprio dei rifiuti (il passato anno scolastico, ad esempio, siamo stati prima in una struttura attiva nel recupero del vetro, quindi in una per la plastica). E, infine, ecco anche una giornata dedicata ai giochi costruiti dagli alunni appunto con materiali di riciclo: un momento per stare assieme e capire ancora meglio l'importanza di differenziare e riciclare".

Dai boschi e dalle periferie al centro abitato: occhi aperti per l'abbandono dei rifiuti. Controlli e sanzioni della Polizia locale

Rifiuti: mai abbassare la guardia. E non l'hanno di certo fatto gli uomini della Polizia locale di Castano Primo. Anzi, l'attenzione è sempre stata e continua ad essere alta da parte del comandante Massimo Masetti e di tutto il personale, perché l'abbandono è una tematica importante e che non va sottovalutata. Dalle aree boschive, passando per le periferie ed arrivando anche al centro abitato, insomma, si lavora in maniera costante e praticamente quasi quotidiana, monitorando ogni singola situazione e, tassello dopo tassello, i risultati sono arrivati. "Dall'inizio dell'anno ad oggi, infatti – spiega lo stesso Masetti – abbiamo elevato in totale 12 sanzioni. Numeri di certo importanti e significativi, ma che comunque non ci fanno fermare qui, bensì siamo consapevoli che l'attività da portare avanti è ancora molta". Occhi bene aperti, allora, e controlli specifici nei vari punti della città. "Certo, non è facile individuare i colpevoli, perché il più delle volte simili gesti vengono compiuti la sera o quando è buio e senza lasciare tracce che possano permetterci di risalire agli autori – continua – Ciò non toglie che l'impegno come comando è massimo, organizzando azioni mirate, grazie anche all'utilizzo delle apposite strumentazioni (le fototrappole, per intenderci). Lo ripeto, 12 le sanzioni nei mesi appena trascorsi, con multe che vanno, secondo il regolamento comunale in materia, da 50 euro e in un caso fino a 150". E tra i punti maggiormente interessati, al di là dei boschi, ci sono pure zone centrali, ad esempio dietro l'auditorium o nel nuovo posteggio della stazione ferroviaria (attorno ai cassonetti di raccolta degli indumenti usati), ancora nei pressi dell'ecocentro e qualche problematica si è avuta in via San Gerolamo.

TERSICORE
SCUOLA DI DANZA
DIRETTA DA PATRIZIA TESTORI

YouTube

PER INFORMAZIONI
cell. 338.1921028 | tel. 0331.881406 | e-mail: tersicore.danza@hotmail.com
sede: Auditorium A. Paccagnini - Viale Magenta - Castano Primo (MI)

GIOCO DANZA (DAI 3 AI 4 ANNI D'ETÀ)
PROPEDEUTICA (A PARTIRE DAI 5 ANNI D'ETÀ)
DANZA CLASSICA - PUNTE - MODERN

CONTEMPORANEA
PERFEZIONAMENTO CLASSICO con Andrea Pujatti

Tutti i corsi sono aperti a bambine/i, ragazze/i.
Le lezioni riprenderanno a partire dal giorno 16 settembre 2019.

Le iscrizioni si riceveranno tutti i lunedì - martedì - giovedì - venerdì dalle ore 17.00 alle ore 19.00 presso **la sede della scuola (Auditorium A. Paccagnini, Viale Magenta, Castano Primo)** sino al completamento dei corsi.

PICCOLI SUCCESSI CRESCONO
Eleonora M. frequenta il quarto anno presso l'Accademia del Teatro alla Scala di Milano. Giulia G. (in foto) inizia ora il primo anno Accademico.


Giulia G.

LE OPPORTUNITÀ DELLA NOSTRA SCUOLA
Agli allievi la scuola darà la possibilità di partecipare a stages, concorsi, campus estivi di danza e spettacoli. Potrà inoltre preparare gli allievi ad accedere alle più importanti scuole di danza e accademie.

I SUCCESSI DELLA NOSTRA SCUOLA
Un'allieva interpreta con successo vari musical, tra cui il famoso "Fame" e la nuova produzione "La fabbrica del cioccolato". Altre due allieve sono entrate a far parte della prestigiosa Accademia del Teatro alla Scala di Milano. Le allieve dei corsi avanzati e intermedio, nel corso dell'anno accademico, hanno vinto vari premi e borse di studio in concorsi sia a livello nazionale che internazionale.



LA PRIMA SETTIMANA SARÀ GRATUITA

IL 30 NOVEMBRE ARRIVA BRIAN BULLARD!
Il 30 novembre ecco un graditissimo ritorno in quel di Castano, con Brian Bullard. Ballerino, coreografo e insegnante, per tutti semplicemente Brian, meglio noto per il duo 'Brian & Garrison', coppia di ballerini che ebbe un grande successo alla fine del ventesimo secolo. A novembre 2017 entra nel cast del programma *Amici di Maria De Filippi*.



EVENTO IMPORTANTE: STAGE CON BILL GOODSON
DOMENICA 6 OTTOBRE



Il grandissimo Bill Goodson ha ballato e coreografato numerosi video per artisti di fama internazionale tra cui Paula Abdul, Michael Jackson, i Jackson Five, Diana Ross, Renato Zero, Jasmine Guy, Steve Winwood, Steve Miller Band e Gloria Estefan. Ma non solo! Nel 1996 ha ballato durante la cerimonia della consegna dei Grammy Awards.

È riconosciuto in tutto il mondo per i suoi insegnamenti a Los Angeles, Parigi, Stoccolma e Tokyo, dove conferma la sua fama come ballerino e coreografo, mettendo a disposizione la propria esperienza ai numerosi ballerini che partecipavano agli stage.

Da anni è inoltre coreografo del Moulin Rouge di Parigi, uno dei teatri più famosi al mondo.

Le innumerevoli esperienze artistiche hanno permesso a Bill Goodson di creare uno stile personale che innesta nelle origini della cultura nera le più disparate espressioni della danza. A novembre 2017 entra nel cast del programma *Amici di Maria De Filippi*.

Amici

Dopo don Giuseppe, non arriva don Franco

Per motivi di salute non può assumere questo incarico

di Francesca Favotto
f.favotto@logosnews.it

Don Giuseppe è andato ufficialmente in pensione con il 1° di settembre, anche se non è raro trovarlo a dire ancora messa in questa fase di passaggio. Al suo posto sarebbe dovuto arrivare don Franco Balzarini, come ministro in loco, ma non verrà: a darne l'annuncio è stato Monsignor Luca Raimondi, vicario episcopale per la zona di Rho, il quale ha spiegato che per motivi di salute don Franco non può assumersi un incarico così impegnativo. E, quindi, Buscate rimarrà senza parroco? "No, il paese un parroco ce l'ha: è don Piero Visconti, già guida a Castano, che verrà coadiuvato dagli altri ministri presenti in città, in primis don Giacomo. Don Franco si era detto disponibile a prestare il suo servizio, ma abbiamo preferito esonerarlo dall'incarico. Ora stiamo cercando un sostituto, però con la crisi delle vocazioni e un mancante ricambio generazionale si fa fatica", ha detto Monsignor Raimondi. Intanto, il 5 ottobre ci sarà l'ingresso ufficiale di don Piero come parroco a Buscate, con la messa solenne e la presentazione a tutta la comunità. Due settimane prima, il weekend del 21 e del 22 settembre, invece, si terranno i festeggiamenti per salutare e ringraziare don Giuseppe di quanto fatto in questi 12 anni insieme. Si comincia con la grigliata il sabato sera alle 19.30 in oratorio, cui seguirà la proiezione del filmino a lui dedicato e il karaoke. La domenica alle 10.30, messa solenne, con a seguire il discorso di ringraziamento del sindaco Fabio Merlotti e un aperitivo per tutti sul sagrato. La manifestazione si concluderà con il pranzo alle 12.30 in oratorio, seguito dai giochi insieme.





Cura e manutenzione: "Adotta il verde"

Le finalità sono la riqualificazione e la valorizzazione delle aree verdi comunali, aiuole, rotatorie, ecc... e potrete essere direttamente voi a curarle. Già, perché l'Amministrazione comunale di Arconate ha riproposto la campagna sperimentale 'Adotta il verde cittadino', appunto l'occasione per i cittadini (singoli o associati, associazioni di volontariato, culturali, sportive, anche non formalmente riconosciute, istituti scolastici o singole classi, condomini, imprese o attività economico - commerciali in genere) di sentirsi parte attiva nella sistemazione e nel mantenimento delle varie zone del paese. Chi volesse partecipare, potrà presentare l'apposita istanza di adozione all'ufficio protocollo del Comune (via Roma 42) indicando l'area interessata, gli interventi proposti (progettazione e/o realizzazione e/o gestione e/o cura del verde) e l'elenco delle persone coinvolte e l'indicazione del responsabile del rapporto di adozione. Più nello specifico, poi, le forme di collaborazione potranno riguardare la piantumazione e l'abbellimento con essenze arboree e floreali (previo accordo con i competenti uffici comunali), la manutenzione ordinaria, la pulizia e rimozione di rifiuti, la potatura delle specie arboree esistenti, la concimazione, il controllo e la pulizia delle erbe infestanti, l'esecuzione di laboratori gratuiti di botanica e giardinaggio e l'educazione al corretto uso del verde e le segnalazioni di eventuali pericoli o danni allo spazio assunto in gestione derivanti da atti vandalici oppure sinistri. Saranno accolte pure iniziative attraverso le quali gli operatori economici potranno proporre di decorare zone pubbliche antistanti i loro esercizi con vasi fioriti, a condizione che tale possibilità non interferisca con l'utilizzo corretto dell'area pubblica.



'Leonardo da Vinci... anzi da Milano': incontro a Buscate

Quest'anno ricorrono i 500 anni dalla morte del genio Leonardo da Vinci. Così, ecco che venerdì 20 settembre, dalle 21, presso la sala civica di Buscate, si terrà l'incontro 'Leonardo da Vinci... anzi da Milano', con proiezioni di immagini e reading di passi dai libri 'Leonardo alla corte del Moro' di Dino Bonardi e 'Il genio di Leonardo raccontato anche in milanese', editi entrambi da Meravigli Edizioni. Una sorprendente visita guidata virtuale alla riscoperta delle innumerevoli e straordinarie tracce della lunga permanenza di Leonardo nel capoluogo lombardo e nel Milanese, anche alla luce dei rapporti che intrattenne con i numerosi artisti presenti alla corte sforzesca.



'Festa della Birra': i numeri di un successo

Oltre 2.500 persone passate, 1.200 prenotazioni ai tavoli in 4 sere, 400 porzioni di paella, 1.205 litri di birra, 250 litri di sangria, 300 fritture di calamari, 200 porzioni di gnocco fritto, 200 chilogrammi di patatine fritte... Ma, in fondo, vedendo già le premesse non c'era alcun dubbio, perché la 'Festa della Birra' di Arconate è stata davvero un grandissimo successo. "Un capolavoro", come l'ha definito l'assessore Francesco Colombo "Reso possibile grazie ad un fantastico staff (tutti volontari) che hanno lavorato con impegno, passione e dedizione per 4 giorni: casse, spillatrici, cucina, servizio al tavolo, riordino, angolo cocktail. Non mi stancherò mai di ringraziarli. Siamo esausti, ma felicissimi! Questa è la forza della nostra squadra". E, poi, ovviamente i ringraziamenti proseguono per tutti coloro che hanno dato il loro fondamentale contributo: "Innanzitutto i dipendenti comunali e, quindi, uno ad uno i nostri fornitori e sponsor (Antico Forno di Garavaglia Fulvio, Macelleria Bottini, Merenpesca, Bevex snc, Antonio Zocchi, Il Carlone Sound Check, Nicola De Bernardis, Iper, Mattia Ceriotti, Centro Carni Rigamonti Srl - Parabiago, Break Point, Alessio 'Casse', Baroli) per la professionalità e la disponibilità: avete fatto la differenza! E grazie naturalmente al meraviglioso pubblico. Ci rivediamo, allora, l'anno prossimo con tante novità e sorprese".



Troppi pochi iscritti, niente doposcuola

Servivano almeno 10 richieste, ma ne sono arrivate solo 8

di Francesca Favotto
f.favotto@logosnews.it

Quest'anno il doposcuola a Inveruno e a Furato non partirà. La causa? Le adesioni non sono in numero sufficiente. "Come ogni anno promuoviamo un sondaggio tra le famiglie che hanno figli che frequentano la scuola primaria Don Bosco e Don Milani o che la frequenteranno (ultimo anno di scuola dell'Infanzia) con l'obiettivo di valutare la domanda di servizi extrascolastici come pre e post-scuola – spiega l'assessore alla pubblica istruzione Nicoletta Saveri - Infatti informiamo le famiglie che, se non sarà raggiunto un numero minimo di richieste (10), il servizio non sarà attivato". Quest'anno il risultato del sondaggio, valido per l'anno scolastico 2019/20 è stato: post scuola Don Bosco Inveruno: 8 richieste; post scuola Don Milani Furato: 1 richiesta; pre scuola Don Bosco Inveruno: 6 richieste; pre scuola Don Milani Furato: 5 richieste. "Il risultato del post-scuola presso la scuola Don Bosco ci ha stupito, visto che negli anni scorsi non si era verificato questo numero, pertanto abbiamo comunque deciso di attivare il servizio e gli uffici si sono mossi secondo le procedure. Azienda sociale, che gestisce per conto dei Comuni questi servizi affidando a una cooperativa il lavoro, ci ha presentato il preventivo di 4800 euro. La famiglia partecipa alla spesa per una quota di 330 euro per l'intero anno scolastico. A carico del Comune rimaneva quindi quasi la metà del costo del servizio. Il problema è sorto al momento delle iscrizioni: tre famiglie non hanno confermato, pertanto ci si allontanava di molto rispetto al numero minimo per l'attivazione del servizio". "Dispiace molto per le famiglie che non potranno usufruire del servizio, ma le condizioni per l'ente sono mutate strada facendo. Era interesse anche nostro attivare il post-scuola, tanto che si era deciso di attivarlo nonostante non si fosse raggiunto il numero minimo di 10. Sarebbe stata per noi una sorta di sperimentazione". "Ricordo che come servizi extrascolastici è attivo lo Scuolabus, che per il Comune ha un costo di 60 mila euro all'anno. L'attenzione per questi servizi rimarrà sempre alta e tutti gli anni provvederemo a consultare le famiglie per capirne i bisogni e le necessità".



Don Claudio e il saluto ad Inveruno

di Vittorio Gualdoni
direttore@logosnews.it

Sono giorni di profondi cambiamenti per la comunità religiosa di Inveruno: il parroco don Erminio Burbello e il coadiutore don Claudio Silvetti lasciano il paese. Pronti a subentrare sono il nuovo parroco don Marco Zappa, già impegnato in questi giorni con alcune riunioni con i volontari e aiutanti parrocchiali, e don Lamberto Leva (ex parroco di Bienate). Ma proprio prima di salutare i propri concittadini, abbiamo incontrato lo storico coadiutore per un'intervista di congedo, per rivivere insieme questi anni tra Inveruno e Furato. Don Claudio Silvetti, nativo della parrocchia di Canonica D'Adda (Treviglio), è arrivato da novello sacerdote ad Inveruno nel 2005, rimanendo tantissimo considerando la normale permanenza dei coadiutori. "Appena giunto - ci racconta - ho percepito subito quanto gli inverunesi fossero gioviali, con un sano umorismo e una grande capacità di accoglienza". Una comunità che è molto cambiata in questi anni "ma così come nel resto della Diocesi, la partecipazione religiosa risente molto della complessità della vita moderna. Un rapporto molto sincero con tutti, che lo hanno fatto apprezzare anche a livello locale, divenendo responsabile della Pastorale Giovanile del Decanato di Castano Primo. "Con il tempo ho imparato a conoscere bene la mia comunità - ci racconta tra aneddoti e ricordi - con il rapporto coltivato con i ragazzi anche nelle mie ore di insegnamento a scuola e nei pomeriggi in oratorio. Ora - spiega - la vera sfida è imparare a fidarsi dei laici e renderli corresponsabili davvero. Occorre coinvolgerli con responsabilità, trovando figure di riferimento condivise". Anche ad Inveruno, come in altre parrocchie locali, sarà molto difficile il ritorno in futuro di un coadiutore, ecco così che si lavora 'in loco' per il futuro. "Ho individuato tre macro responsabili che possano dare indicazioni e aiutare il nuovo parroco".



Area Belloli: a breve il rogito per il Comune

È arrivata la certificazione ARPA sulla bonifica dell'area



Agosto... mese di vacanze, riposo, gran caldo. Ma non solo. In Comune ad Inveruno si è lavorato, programmato e definiti i lavori per la ripresa. E tra i progetti, anzi il Progetto, quello più caro all'Amministrazione Bettinelli e atteso da tutta la comunità riguarda la nuova scuola. Proprio in questi ultimi giorni è arrivato un documento importantissimo: l'ARPA (Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente) ha certificato i lavori di bonifica dell'area Belloli. Si attende quindi il 'sigillo' di Città Metropolitana per proseguire in questo mese di settembre con il rogito, da parte dell'Amministrazione, dell'area che ospiterà il nuovo e moderno plesso didattico per giovani inverunesi.

Nel parco... pic-nic e mongolfiera



Un modo bello e originale per salutare l'estate? Con un picnic nel parco e un volo in mongolfiera. È questa la proposta dei commercianti di Inveruno in Vetrina per domenica 15 settembre. Dalle 12 presso il parco di Villa Tanzi è possibile consumare il proprio cestino del pranzo, portandosi dietro il proprio plaid da casa. Le lunch box disponibili sono a base di carne, di pesce e su richiesta, anche vegetariane o per bambini, da prenotare entro venerdì 13 presso la Libreria Controvento, Loreno Molaschi Foto o Degustami. Durante il pranzo, vi sarà della musica dal vivo con la band 'Numeri primi" e nel pomeriggio dei laboratori ludico – didattici. Dalle 16.30, ecco la grande protagonista: la mongolfiera. Ancorata al suolo, sarà possibile fare un viaggio nel cielo per vedere Inveruno dall'alto.

La 'Festa del Volontariato' con una dedica a don Erminio



Una festa del volontariato molto particolare carica di suggestioni e con una dedica speciale a don Erminio, parroco di Inveruno per nove anni che si avvia in questi giorni verso la sua nuova missione pastorale presso la Casa di riposo di Civate (Lecco). La festa del volontariato ha visto tra i suoi protagonisti principali la Caritas cittadina, l'Oftal (Opera Federativa Trasporto Ammalati Lourdes) e i ragazzi dell'oratorio.

VENDESI
CASTELLETTO DI CUGGIONO
APPARTAMENTO
Piazza Castelletto, di fronte a Osteria Alta.
Cascina ristrutturata con scala interna.
PIANO TERRA
soggiorno con camino, cucina e bagno
PRIMO PIANO
due camere e un bagno
Geometra OSNAGHI
Per informazioni 335.6776883



ARREDO MIO
DESIGN
ARREDO ITALIANO

FISSA UN
APPUNTAMENTO
AVRAI FINO A
€ 3.000

CHIAMA SUBITO
02.92279500 / 320 3099806
SHOWROOM - MESERO - VIA VOLTA, 4



GRAZIE AL FOTO REALISMO VEDI IN ANTEPRIMA LA TUA CASA



I NOSTRI SERVIZI

- > QUALITÀ 100% ITALIANA
- > PROGETTAZIONE IMMEDIATA CON FOTO REALISMO
- > PREZZI BLOCCATI
- > TUTTO COMPRESO
- > FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI
- > ASSISTENZA POST - VENDITA
- > GARANZIA 10 ANNI
- > RITIRO E VALUTAZIONE DELL'USATO









* SOLO FINO AD ESAURIMENTO SCORTE NON COMULABILE CON ALTRE OFFERTE IN CORSO - VALIDO FINO ALLA FINE DEL 2019

La 35^ Regata Storica sul Naviglio

Luigi Berra e GianMaria Garavaglia hanno vinto

di Tecla Faccendini
redazione@logosnews.it





Cuore della festa del paese di Bernate Ticino (6/7/8 settembre) è la Regata Storica sul Naviglio Grande, manifestazione giunta alla trentacinquesima edizione. Nel pomeriggio di domenica dunque, l'attenzione si è focalizzata sul ponte del Naviglio, traguardo della XXXV Regata Storica. Un appuntamento amato non solo dai bernatesi, ma da tantissimi spettatori che giungono a Bernate proprio per prendere parte a questa manifestazione, unica nel nostro territorio. Le quattordici imbarcazioni sono partite dal ponte di Castelletto alle ore 16.30, regalando agli spettatori una gara che ha tenuto tutti con il fiato sospeso fino all'ultimo. Agguerrite le prime file che già dallo starter hanno delineato l'ordine di gara con due equipaggi in particolare, che si sono contesi la prima posizione per tutto il percorso, regalando un traguardo al fotofinish. Sul podio al terzo posto l'equipaggio formato da Porta Stefano e Zarinelli Massimo, al secondo Baroli Walter e Berra Paolo, mentre Berra Luigi e Garavaglia GianMaria hanno conquistato la prima posizione. Uno spettacolo unico che da trentacinque anni regala emozioni. Un grande successo dunque per la 'Nosta Festa', risultato di un importante lavoro di squadra tra Amministrazione Comunale, Parrocchia, Associazione Vogatori, Comitato Rioni e tutti coloro che hanno donato il proprio tempo e le proprie energie per la buona riuscita della festa (**foto Hermes Mereghetti**).









Bernate: la 'Nosta Festa' ed il 'Cribiet'

Tre giorni di grande festa e tradizione quelli appena trascorsi a Bernate Ticino. Al via venerdì 6 settembre con il palio dei Rioni, che ha visto sfidarsi in giochi della tradizione i componenti dei rioni Chiesa, Roma, Bognetto e Garibaldi. Ad aggiudicarsi il trofeo del ''Cribiet'' edizione 2019 il Rione Roma, dopo una lunga battaglia all'ultimo punto. Sabato la festa si è spostata lungo il Naviglio Grande per la tanto attesa processione sulle acque. Un evento unico nel suo genere che richiama tantissimi fedeli e non. Durante la celebrazione, la statua di Maria Bambina è stata trasportata su di una imbarcazione creata per l'occasione e scortata dalle barche dell'Associazione Vogatori. Il corteo, partito dal ''Prà di Anad'' (località tra Bernate e Castelletto), e giunto all'imbarcadero situato al rione Bognetto (poco dopo il ponte, in direzione Boffalora), ha lasciato poi le acque per dirigersi verso l'oratorio San Luigi. Al corteo, oltre ai tantissimi fedeli presenti, hanno preso ufficialmente parte l'Amministrazione Comunale e i rappresentanti dei quattro rioni con i paggetti e le regine. La processione si è conclusa nel campo dell'oratorio con i saluti del nuovo parroco don Germano e la benedizione eucaristica. Un meraviglioso spettacolo pirotecnico ha poi illuminato i cieli di Bernate. Inoltre, durante la serata sono stati aperti al pubblico il banco di beneficenza e le mostre, allestite per l'occasione nelle sale nobili della Canonica (**foto Martina Battaglia**) .







La cena in strada a Casate

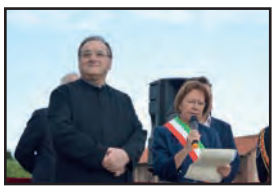
È ormai un appuntamento atteso da casatesi e non, la 'Cena in strada' giunta, sabato scorso, 7 settembre, alla sua 18^ edizione. Una tradizione che vede riunire i tanti partecipanti proprio sulla strada principale di Casate, che per una sera si trasforma in un ristorante in festa, a cielo aperto.



Don Germano nuovo parroco delle comunità



Domenica 8 settembre, la comunità di Bernate Ticino ha accolto il nuovo parroco don Germano Tonon. Alle 9.30 la popolazione ha atteso alle porte del paese (presso la statua del Sacro Cuore) il nuovo pastore, accompagnato, oltre che dai suoi famigliari, anche da tanti parrocchiani di Cusago, che hanno voluto seguirlo in questo passaggio. Qui, le parole del Vicario Episcopale Monsignor Luca Raimondi hanno dato inizio alla giornata di festa. Una cerimonia sentita da tutta la comunità bernatese, presente in gran numero; durante i riti d'ingresso Monsignor Raimondi ha consegnato a Don Germano le chiavi della chiesa e del tabernacolo a simbolo dell'affidamento della comunità nelle mani del nuovo pastore. Domenica 15, accoglienza a Casate.











BASKET CUGGIONO

A division of **A.S.D. SPORT NEL CUORE**

GIOCA A BASKET CON NOI!



Corsi per tutti dai 6 anni in su

Associazione sportiva affiliata
Armani Junior Program





CORSI PRESSO LE STRUTTURE SPORTIVE DI CUGGIONO

Prenota 3 lezioni di prova GRATIS

sconti per secondi–terzi figli iscritti

@BasketCuggiono @basket_cuggiono 340.7519935 asdsportnelcuore@gmail.com

Riscoperta della Fede: tre giovani vocazioni in paese

Prima Chiara e Simone, ora Leonardo inizia il cammino in Seminario



Tre giovani che hanno deciso di affidare la loro vita al Signore. Una scelta fortemente controcorrente nella società attuale, ma che non ha scoraggiato alcuni ragazzi cuggionesi. Prima Chiara Carnago dalle Benedettine adoratrici di Mectilde de Bar, poi Simone Garavaglia al noviziato domenicano a Milano e, da questo fine settimana, il 24enne Leonardo Gualdoni al Seminario Diocesano di Venegono Inferiore. "La nostra epoca si contraddistingue per alcuni stili di vita, che nascono da un certo pensiero diffuso (e dominante) e che segnano e determinano le scelte ed il modo di vivere delle persone. Potremmo elencare alcuni tra i capisaldi salienti di questo pensiero: il rapporto con Dio, con le realtà ultime ed eterne, col trascendente... non viene in genere negato, ma piuttosto non c'è un interesse verso il soprannaturale - spiega il parroco don Angelo Sgobbi - Quando un giovane in qualche modo volta le spalle a tutto questo, scegliendo di interessarsi a Dio ed al rapporto col suo mistero trascendente, quando vuole impegnarsi in una scelta di vita donata a Dio ed agli altri in modo totalizzante, fedele e definitivo, quando predilige la sostanza anziché la forma, quando coltiva il silenzio e l'interiorità, quel giovane provoca una reazione immediata che talvolta è perfino virulenta; la sua scelta non sarà molto comprensibile, perché esce dagli schemi mentali e sociali". Per Leonardo Gualdoni la vocazione è arrivata dopo anni di oratorio, musica, esperienze. "Per ora posso guardarmi indietro e riuscire a vedere ciò che è trascorso negli ultimi anni; mi hanno portato a guardare fuori dall'unica realtà di Cuggiono che prima vivevo in oratorio. Grazie alle attività proposte dalla Diocesi di Milano per i giovani, ho iniziato a coltivare relazioni davvero belle e profonde che hanno contemporaneamente contribuito alla mia crescita spirituale. Soprattutto con la Comunità delle Sorelle del Signore (Saronno) - ragazze e donne consacrate che vivono assieme e comunque mantengono la dimensione professionale nel mondo - ho da subito ricevuto un'accoglienza davvero speciale. Credo fermamente che, nel futuro che ci aspetta, il ruolo del sacerdote debba per forza essere inteso come colui che aiuta la comunità a crescere e si metta al servizio per tutti i fratelli e le sorelle, i quali, proprio da lui, devono riconoscere il volto del Padre che è Amore". Abbiamo chiesto al parroco don Angelo come si possa riscoprire una vocazione nei giovani, che sia di matrimonio o di affidamento a Dio, e la risposta è stata semplice ma non scontata: "Preghiamo - dice - basta rimanere intensamente in relazione con il Signore". Leonardo ci affida un ultimo pensiero: "Se trovi dei testimoni credibili che ti fanno conoscere il Signore che è Padre, allora si inizia a conoscere il suo Amore per ogni uomo e donna sulla faccia della Terra. Per ciascuno".



Interventi al campanile della Basilica



Un intervento di rispistino di alcuni cornicioni. Si sono svolti lunedì gli interventi, spettacolari per l'altezza dei lavori, di sistemazione di alcuni cornicioni del campanile della Basilica San Giorgio Martire. Lavori di ristrutturazione per evitare che il passare del tempo possa portare alla caduta di alcuni strati, arrecando danni o rischi ai passanti e alle auto in transito in via Gualdoni.

L'autunno 'caldo' della politica



Sono riprese le scuole, le attività associative, i lavori in ufficio ed industriali. Ma a Cuggiono, la vera attesa, è per la ripresa dell'attività politica. La formazione del gruppo civico 'Prima Cuggiono e Castelletto' con Cristian Vener (capogruppo), Giuliana Soldadino e Carlotta Mastelli prima della pausa estiva ha aperto la domanda se confermeranno la fiducia o meno al Sindaco Maria Teresa Perletti. Le indiscrezioni dei partiti (anche di minoranza) segnalano fermamente per un possibile ritorno alle urne già nella prossima primavera.

Un 'quaderno' per riflettere sul Clima

di Annachiara Blandino
a.blandino@logosnews.it



Il problema dei problemi, quello che li comprenderà tutti: ecologici, economici, politici, sanitari, migratori": con queste parole, riferite al riscaldamento globale, si apre il secondo volume di 'Quaderni per pensare'. Dedicato appunto alla crisi climatica, il supplemento a 'La città possibile' presenta una serie di autorevoli interventi cui seguono schemi, curati da Francesco Gesualdi (Centro Nuovo Modello di Sviluppo) con la grafica di Laura Anicio (Altreconomia), che elencano le cause e i rimedi dei cambiamenti climatici. Ciò che però colpisce è come questo numero di 'Quaderni per pensare' ha visto la luce; il volume, infatti, è stato realizzato grazie al contributo di numerose (troppe per elencarle) associazioni. Tali realtà, ben radicate sul territorio, hanno collaborato insieme all'Ecoistituto della Valle del Ticino per sensibilizzare l'opinione pubblica locale, pur operando in settori diversi. Un primo passo verso mete più ambiziose: in primo luogo, dare vita a un Forum sul Clima, "Un minimo strumento per parlarci e coordinarci al di là delle appartenenze", si legge. Nella palese volontà di costruire un dialogo tra individui, associazioni e istituzioni è esplicita l'intenzione di collaborare con le amministrazioni locali, perché "ci sono amministratori sensibili al bene comune. Parallelamente stiamo incominciando a realizzare incontri informativi sia rivolti ai cittadini sia, soprattutto, ai giovanissimi".

Il ruolo dell'adolescente 'oggi', se ne parla a Castelletto

'L'adolescente oggi: bisogni di salute nell'età del cambiamento' è il titolo del convegno che si svolgerà sabato 14 settembre, presso la Scala di Giacobbe a Castelletto di Cuggiono. L'evento è promosso dalla Pediatria di Magenta.



Sapori salentini in Oratorio con i WIP



Due serate di divertimento... ma soprattutto di grandi sapori. Dopo una lunghissima estate di giochi e attività, l'Oratorio di Cuggiono è ripartito con il tradizionale appuntamento promosso dai Work in Progress.

Pulciosetto: il gatto 'star' di Instagram

Senza la coda dopo un incidente, ha un suo profilo

di Tecla Faccendini

redazione@logosnews.it

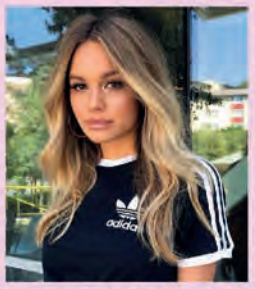
Una storia speciale quella di Pulciosetto, un gatto diventato una vera e propria celebrità grazie ad Instagram. Un inizio tutt'altro che facile per lui, quando da cucciolo, in seguito ad un grave incidente, fu soccorso e portato alla Protezione Animali di Legnano. Qui, grazie al prezioso intervento dei veterinari, è stato salvato, ma dovettero amputargli la coda. Pulciosetto è stato adottato a cinque mesi, insieme al fratellino Pulce. I due cuccioli, però sono stati, dopo poco, divisi da una malattia che ha colpito Pulce, non lasciato solo nemmeno un momento da Pulciosetto, che si è preso cura del fratello fino all'ultimo. Nonostante un inizio non proprio fortunato, comunque, gatto Pulciosetto è diventato il protagonista di un profilo Instagram (@gatto_pulciosetto) incrementando in pochi mesi i suoi followers, arrivati a 10,5mila. I post pubblicati vantano mediamente 1700 like e una novantina di commenti, perlopiù lasciati da proprietari di gatti che esprimono il loro punto di vista. Con 60.000 - 80.000 visualizzazione ogni settimana, Pulciosetto è diventato una vera star dei social.





Classe & Stile... per la bellezza delle donne!

CAPELLI BACIATI DAL SOLE: GOLDEN SUN BALAYAGE



Un biondo ideale per sfoggiare la propria colorazione dopo il ritorno dalle vacanze? Il Golden Sun Balayage, La nuova tendenza nasce per valorizzare il colore naturale sulle radici e sfoggiare il perfetto biondo autunno 2019 dall'effetto naturale e casual. Di cosa si tratta? E' un balayage che mette in risalto la base naturale delle radici regalando un tocco sofisticato e originale alla chioma. La tendenza Golden Sun si ispira alle colorazioni anni Ottanta e le rivisita in una colorazione sfumata che degrada dolcemente dal castano naturale alla base dei capelli alla colorazione di biondo più adatta alla tua chioma e alla tua carnagione. Semplice, elegante e priva di contrasti: la sfumatura avviene in maniera progressiva, senza rimarcare il passaggio dalla nuance naturale al biondo ma, anzi, fondendo delicatamente entrambe nel perfetto hair color per la stagione. Questo biondo autunno 2019, infatti, è ideale per chi non ama le colorazioni total e vuole sfoggiare una chioma perfettamente sfumata al rientro dalle vacanze, senza rinunciare alla brillantezza e ai punti luce del biondo. Ma vediamo subito a chi sta bene questo tipo di colorazione: il biondo autunno 2019 è la soluzione ideale se cerchi il perfetto mix tra la tua base naturale e le morbide e avvolgenti nuance del biondo. Trattandosi di un hair color che sfrutta le radici per degradare dolcemente nella colorazione prescelta, per ottenere il giusto risultato è fondamentale partire da una base naturale castano chiara o biondo cenere.Se hai un capello castano scuro o tendente al moro, ti consigliamo di optare per un balayage Chocolate Caramel, dai contrasti più evidenti ma decisamente più adatto a valorizzare la tua base naturale. Per quanto riguarda i tagli di capelli, gli haircut per valorizzare questa colorazione sono il caschetto medio-lungo, il very long bob o un taglio lungo scalato sulle punte.



Regalati ancora un po' di sole tra i capelli prima di inoltrarci nel freddo inverno.

Sara Motta,
Hair Director Classe & Stile
specialisti in balayage e tecniche di schiaritura, nella cura dicute e capelli con prodotti naturali italiani

Classe & Stile - Via Arconate,1
Busto Garolfo - Tel **0331.565113**

Ospedali e 'I Legnanesi': ridere fa bene!

Ridere fa bene. E mai come stavolta frase è più azzeccata. Già, perché sarà proprio questo il filo conduttore della serata (benefica, appunto), organizzata dalla Fondazione degli Ospedali onlus (Abbiategrasso, Cuggiono, Legnano e Magenta), il prossimo 23 settembre al Teatro Galleria di Legnano. Sul palco, infatti, ecco 'I Legnanesi' con '70 Anni di Risate', per far vivere ai presenti la grande comicità e straordinarie emozioni. E, come detto, l'appuntamento servirà per un contributo importante, dal momento che il ricavato dello spettacolo andrà a favore proprio della Fondazione degli Ospedali onlus e sarà utilizzato (è ormai una consuetudine), per finanziare le molte iniziative sociali e di solidarietà che la stessa realtà promuove in maniera costante e che, di volta in volta, vengono segnalate dagli operatori dei quattro nosocomi: borse di studio per gli studenti meritevoli dei figli dei dipendenti, tirocini specialistici per i medici, acquisto di strumentazioni sanitarie, ecc... Biglietti (20 euro platea) in prevendita presso Disco Store (Galleria Ina piazza San Magno 4 - telefono 0331/594093) oppure presso GAR (via Vittorio Veneto 79, Castano Primo - Angelo Gazzaniga, telefono 335/6607155).



Incendio in chiesa a Villa Cortese. È doloso

Erano da poco passate le 17.30 di una tranquilla domenica. I battesimi dei nuovi nati in paese si stavano concludendo quando il parroco di Villa Cortese si è accorto di qualcosa. Don Maurizio Toia si è subito reso conto di qualcosa di strano: le fiamme hanno avvolto uno dei confessionali, estendendosi poi a uno sgabuzzino. I Vigili del fuoco, intervenuti prontamente, hanno provveduto innanzitutto a mettere l'area in sicurezza, ma la situazione si è un po' complicata a causa della presenza di materiale plastico all'interno del ripostiglio, oggetti che bruciando hanno sprigionato una densa nube di fumo. La chiesa, nella quale si erano conclusi da poco i battesimi, è stata evacuata. Sul posto la centrale operativa del 118 ha inviato per precauzione anche un'ambulanza della Croce Bianca di Legnano. Fortunatamente però non si sono registrati feriti. Dopo una giornata di indagini e raccolta informazioni, i Carabinieri sono riusciti ad identificare l'autore del gesto: si tratta un tossicodipendente pregiudicato di 47 anni.



La sesta 'Ludolandia' al Castello



Una due giorni di grande divertimento, riscoprendo i giochi e le tradizioni di una volta, nell'atmosfera magica del Castello di Legnano. "C'era una volta...." e sono già alla sesta edizione. Ma andiamo con ordine. L'evento si svolgerà il prossimo 21 e 22 settembre, il sabato dalle 14 e la domenica dalle 9.30. L'ingresso è di 2,50 euro a persona (gratis i bambini fino ai 12 anni). Tra gli eventi clou si annoverano: 'country night' il sabato e domenica sera; 12 ore di volley dalla sera di sabato alla domenica mattina; gli aquiloni in volo; raduno di vespe e 500 d'epoca; le danze de 'Il libro della giungla'; gli sbandieratori di Legnano; le cheerleaders; trattori di vita contadina. Nel programma della festa ci sarà inoltre: la pigiatura dell'uva, la sgranatura delle pannocchie, il mondo contadino, la pesca delle paperelle, i pony di Esmeralda, il mago Berto, le bolle di sapone, palloncini e giocolieri, caccia al tesoro, giochi di manualità, laboratori di arti e mestieri. Attivo per entrambi i giorni il punto ristoro.



POGGI PIERO
SOPRANNOMI CUGGIONESI
ALLA SCOPERTA DEI PIÙ CURIOSI ANEDDOTI SUI NOMI TRADIZIONALI DEL NOSTRO PAESE
COSMEL lavorazioni meccaniche dal 1961 www.cosmel.it
LOGOS www.logosnews.it

scamapack
prodotti e consulenze per il packaging

Don Lamberto Leva va in pensione

Al suo posto don Flavio Parziani: verso la futura Comunità

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it

La voce squillante come sempre, ma stavolta nella testa e nel cuore una serie di immagini che una ad una si mischiano assieme. E, in fondo, diversamente non potrebbe essere, perché dopo 35 anni don Lamberto Leva ha lasciato Bienate di Magnago. Tempo di pensione per lo storico parroco e guida della comunità bienatese e tempo di salutare tutti e trasferirsi nelle vicine Inveruno e Furato (dallo scorso lunedì 9 settembre), pronto a dare il suo aiuto e contributo al nuovo sacerdote che, nel frattempo, è stato assegnato proprio nelle due cittadine per prestare il suo servizio. "Gli anni trascorsi qui sono stati carichi di emozioni ed impegni – afferma lo stesso don – Tanto, poi, il lavoro che si è portato avanti nel tempo e differenti i traguardi raggiunti. A chi mi chiede quali siano stati i momenti più importanti... sono davvero numerosi. Non ce n'è uno più di altri, bensì tutti hanno un posto speciale nella mia memoria". Arrivato, infatti, nel lontano 1984, don Lamberto è diventato parroco di Bienate due anni dopo (nel 1986) e da allora è sempre stato il punto di riferimento religioso per il paese e per i fedeli. "Quindi, ad aprile di quest'anno, raggiunti i limiti di età (il 19 agosto scorso ho compiuto 76 anni) sono andato in pensione, pronto adesso a trasferirmi ad Inveruno e Furato per dare una mano nelle varie attività e funzioni – continua – Come dicevo, i ricordi sono diversi: penso, ad esempio, all'impegno assieme ai collaboratori per trasmettere la parola di Dio alla comunità, alla Caritas che è cresciuta, fino ad arrivare alle iniziative organizzate in parrocchia e in oratorio; senza dimenticare l'asilo parrocchiale. Sono, comunque, solo alcuni, perché la lista è lunga". Tutti, insomma, che porterà per sempre nel cuore. "Lascio una realtà bella – conclude – Proseguite nel cammino intrapreso, condividendo gli impegni e lasciandovi guidare dal Signore. Bienate era, è e sarà sempre casa mia". Una casa che dai giorni scorsi ha accolto un nuovo sacerdote: don Flavio Parziani, prima vicario a Settimo Milanese della Comunità Pastorale e che ha raggiunto la cittadina del Castanese per affiancare il parroco di Magnago don Marco Basilico, che diventerà la guida di entrambe le comunità.

Il suo compito sarà quello di traghettatore verso la futura Comunità Pastorale che nascerà e che riunirà le parrocchie di Bienate, da una parte, e Magnago, dall'altra (con don Marco Basilico alla guida). Da don Lamberto Leva a don Flavio Parziani: l'arrivo nella frazione magnaghese alla fine della scorsa settimana (ufficialmente operativo, però, da lunedì) e, in questi giorni, allora, sta cominciando a conoscere, un po' alla volta, i parrocchiani e le varie realtà del paese. "Ho trovato un posto e persone accoglienti – racconta il neo sacerdote assegnato proprio al paese del nostro territorio – Già con qualcuno ho avuto modo di rapportarmi e confrontarmi (gli educatori, le catechiste, le insegnanti dell'asilo parrocchiale, ad esempio), mentre nelle prossime settimane ci sono in programma gli ulteriore incontri". Classe 1958, don Flavio (della congregazione degli Oblati Vicari) è entrato in seminario all'età di 25 anni, per poi essere ordinato nel 2001 e dare, così, il via al suo ministero: 9 anni sui Navigli a Milano, 4 a Legnano, 1 a Vimodrone, 3 al Villagio Snia di Cesano Maderno, 1 a Settimo Milanese e, dalle scorse ore, appunto eccolo nella frazione di Bienate. "Il mio ruolo sarà di amministratore parrocchiale, traghettando i fedeli verso la futura Comunità Pastorale che sorgerà negli anni a venire e che vedrà assieme le parrocchie di Bienate e Magnago, con parroco don Marco Basilico – spiega – Quattro saranno i capisaldi sui quali concentrerò il mio impegno: l'ascolto della gente, la condivisione delle decisioni, quindi essere al servizio del Vangelo e degli altri e raggiungere quelle persone che, per motivi differenti, sono impossibilitati a partecipare alle varie funzioni in chiesa ed alle attività parrocchiali (benedizioni e comunioni, ad esempio). Si proseguirà, comunque, con l'importante lavoro svolto fino ad oggi da don Lamberto, facendoci guidare dalla parola del Signore".



Ben 3 'Luoghi del Cuore': "Votate con il FAI"

Non uno, non due, ma addirittura tre. Eh sì, perché sono proprio tre 'I Luoghi del Cuore' del FAI (Fondo Ambiente Italiano) segnalati per Magnago e Bienate. Votate, votate e... ancora votate, dunque, così che possano un po' alla volta scalare posizioni nella classifica generale ed essere maggiormente riconosciuti quali punti di riferimento del capoluogo, della frazione e del territorio. Più nello specifico, i cittadini potranno mettere la loro preferenza sulla chiesetta di Santo Stefano, ancora sul parco delle Rimembranze e, infine, sulla tessitura Giannoni. "Far parte de 'I luoghi del Cuore' - commenta il sindaco Carla Picco - è un grande riconoscimento che a volte ha permesso di innescare processi insperati e dare maggiore risalto al Comune con appuntamenti culturali su larga scala. Vedere tre realtà della nostra città segnalate dalla popolazione, è il segnale dell'attaccamento delle persone a strutture che hanno fatto parte e fanno parte della storia. Per quanto riguarda, poi, la chiesetta di Santo Stefano e il parco delle Rimembranze non è la prima volta che rientrano in questa importante iniziativa del Fondo Ambiente Italiano. Un piccolo gesto, ma di grande significato, a testimonianza dell'amore per il patrimonio artistico e culturale della nostra comunità: un'esortazione a tutti per la valorizzazione, la conservazione e il recupero dei luoghi della nostra memoria e tradizione. L'invito che facciamo, dunque, adesso è a votare, andando direttamente sul sito del FAI www.iluoghidelcuore.it".



"Traditori del popolo": protesta in superstrada

Due messaggi su alcuni striscioni ("Voto subito" e "Traditori del popolo PD - M5S!") appesi in vari punti della superstrada Boffalora - Malpensa, lungo il percorso che porta da una parte al casello dell'autostrada A4 ed a Magenta, dall'altra all'aeroporto. Sono comparsi la scorsa settimana, messi in segno di protesta verso quanto sta accadendo nel Governo italiano.

Un weekend a tutto sport al palazzetto di Vanzaghello

Un weekend a... tutto sport a Vanzaghello. L'appuntamento è per il 14 e 15 settembre al palazzetto dello sport di Vanzaghello: si comincerà il sabato, alle 17.30, con il ritrovo e le iscrizioni degli atleti, quindi alle 18 ecco la camminata non competitiva per le vie del paese (5,5 chilometri circa), mentre alle 20 servizio ristoro ed a seguire partita di pallavolo (libera mista; Polisportiva Aurora Vanzaghello - GS Polizia locale Pogliano Milanese). Domenica, invece, alle 10 Santa Messa nella chiesa di Sant'Ambrogio, per poi lasciare spazio al concerto del Complesso Bandistico Vanzaghellese. Nel pomeriggio si andrà avanti con la presentazione delle associazioni e le premiazioni dei vincitori della camminata (consegna del premio speciale in memoria di Roberto Giamberini; alle 14.30), l'esibizione delle realtà associative (alle 15) e il discorso conclusivo del sindaco Arconte Gatti (alle 18).

Negozio Partner enel
In collaborazione con
BIZETA SERVICE SNC
ASSISTENZA H24
Potete richiedere entro 12 mesi dalla data di attivazione del Servizio:
• accesso a call center dedicato 24 ore su 24, 7 giorni su 7 • accesso a rete di tecnici specializzati a tariffe agevolate • sconto sull'acquisto di prodotti tramite canale web.
Prezzo al mese (iva inclusa) 4,9€/MESE per 12 mesi
OFFERTA PROMOZIONALE
Potrete richiedere fino a DUE interventi di Idraulici, Eletttricisti, Fabbri, Vetrai, Termoidraulici senza dover corrispondere alcun importo ulteriore, fino a un massimale di €500 (IVA inclusa) comprensivi di diritto d'uscita, costo della manodopera e di eventuali parti di ricambio.
CASTANO PRIMO (MI) - Via Palestro, 7 angolo Via San Gerolamo
dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00
Lunedì e Mercoledì pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 18,00
GALLIATE (NO) - via Canonico Diana 40
dal Lunedì al Venerdì orario continuato dalle 9.00 alle 15.00

"Quarantadue anni fa, accoltellato durante il servizio..."

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it

La notizia che è rimbalzata in televisione, in radio e su tutti i giornali... "Carabiniere accoltellato a Roma" e, inevitabilmente, il pensiero è andato a quel mese di maggio del 1977. Perché anche lui come Mario Cerciello Rega è stato colpito proprio da un coltello mentre stava adempiendo alle sue normali attività di servizio. "Io, per fortuna, mi sono salvato e oggi sono qui a raccontarlo; il militare 35enne, invece e purtroppo no, se ne è andato per sempre, lasciando un vuoto incolmabile nei familiari e nelle tante persone che lo conoscevano e che gli volevano bene". Il turbighese Andrea Tanzini aveva 22 anni all'epoca dei fatti e da poco era diventato vigile urbano (a novembre del 1976) quando è stato pugnalato da un giovane che aveva fermato per un controllo. "Sentire quanto accaduto nella capitale mi ha fatto rivivere ogni singolo istante della mia vicenda – racconta – Un episodio che non potrò mai cancellare. Sono stati momenti difficili per me e per la mia famiglia". Una mattina come molte altre, insomma, Tanzini era al lavoro a Nosate, dove svolgeva, appunto, il suo impiego nella polizia locale, poi all'improvviso quello che mai si sarebbe immaginato. "Stavo andando dal Comune all'ufficio postale quando ho visto transitare una vespa con due ragazzi – dice – Qualche giorno prima era arrivata la segnalazione di un ciclomotore rubato e di un furto in appartamento, quindi ho subito collegato le due cose e senza perdere tempo mi sono messo sulle tracce del mezzo, per effettuare gli accertamenti del caso. Li ho seguiti per un po', ma facevo fatica a stare loro dietro e, pertanto, ho fermato un'auto che transitava di lì; era l'unico modo per riuscire a raggiungerli". E così, infatti, è stato. "In via Nosate li ho bloccati, però il tempo di scendere dal veicolo, avvicinarmi e chiedere i documenti ed ecco che uno dei due ha estratto un coltello e mi ha colpito al petto – continua Tanzini – E' successo tutto in una frazione di secondo, ricordo che ho preso la pistola, ma la ferita era troppo profonda, la vista ha cominciato ad annebbiarsi, le forze sono venute sempre meno e sono crollato a terra. Devo davvero ringraziare l'automobilista (il panettiere nosatese) che era con me in quegli attimi e che, immediatamente, mi ha caricato in macchina, portandomi all'ospedale di Cuggiono". Di corsa verso il nosocomio, perché la situazione era grave e ogni istante era fondamentale e deciso. "Sono stato sottoposto ad un delicatissimo intervento chirurgico – conclude – Le condizioni erano critiche (la coltellata mi aveva leso cuore, fegato e stomaco), alla fine, però, i medici sono riusciti a salvarmi. Certo, il post operazione è stato complicato: 90 giorni di prognosi, la ripresa, ma allo stesso tempo ho ricevuto grande affetto e attestati di vicinanza (oltre ad una serie di riconoscimenti) dalle istituzioni e dai normali cittadini (amici, conoscenti e non solo), fondamentali per potere riprendere in mano la mia vita e ripartire con la professione. Non nego che i mesi dopo, ogni qualvolta ti trovavi a dover controllare qualcuno, la mente inevitabilmente andava all'episodio, ti domandavi chi avessi di fronte e quali fossero le sue intenzioni, però eri anche consapevole che dentro di te il grande senso di dovere e di servizio nei confronti della popolazione e del territorio erano più forti di tutto e di tutti".





NOSATE - Un giovane vigile urbano gravissimo all'ospedale

«Documenti!» Risposta una coltellata al cuore

Aveva fermato una «Vespa» in una strada nel centro del paese per identificare i due giovani che erano a bordo e che, dopo il ferimento, sono riusciti a fuggire

NOSATE, 24 maggio

Un giovane vigile urbano di Nosate è stato accoltellato al cuore da uno scooterista che aveva fermato per identificarlo: il poveretto è in ospedale in condizioni gravissime. Si chiama Andrea Tanzini, 23 anni, è figlio del comandante dei vigili urbani di Turbigo. Lui, ed è in servizio dal primo gennaio scorso a Nosate; ora ha preso alloggio in via Roma 39 con la moglie, Annibale Pesce.

Questa mattina poco dopo le 9, Tanzini si trovava in una strada del centro del paese quando ha intimato l'alt ai conducente di una «Vespa», che procedeva avendo un altro individuo sul sedile posteriore; invece di fermarsi, lo sconosciuto ha accelerato lanciando di sfuggirgli. Ovviamente questa mossa ha incuriosito maggiormente il vigile, che già era convinto di aver a che fare con gente sospetta: allora ha fermato un'auto in transito (la «127» condotta dal prestinaio Giancarlo Villa, suo conoscente) e si è messo in caccia dei fuggiaschi. Questi avevano preso la rincorsa e, quando il vigile è stato a tiro, hanno estratto un coltello e lo hanno colpito al petto. Il povero vigile è caduto a terra in un lago di sangue e i due sulla «Vespa» si sono allontanati. Il proiettile ha sfiorato il cuore, si è fermato sull'aorta e lo ha portato all'ospedale di Cuggiono.

Qui i sanitari (guidati dal primario professor Rovaxzini) si sono prodigati per salvare la vita del giovane; la lunga colluttazione e un'operazione delicata quanto lunga (dalle 10 alle 17.30, con una pausa di mezz'ora per non sfiorare il paziente) ci fan sperare che possa salvarsi: la ferita è comunque tremenda; poiché la coltellata (o colpo vibrato da uno specialista) ha detto il chirurgo) ha leso il cuore, il fegato e lo stomaco.

Le indagini per identificare i due delinquenti vengono condotte dai carabinieri di Castano Primo. Prima di investigarsi essi hanno trovato la «Vespa» in via Nosate, a Turbigo, non lontano dalla frontiera. «Bellaria»: non si è ancora accertato se si tratta di un veicolo



DaniPack
filmestensibiletecnico

"Più voli notturni sopra il paese?"

Dal 'Bridge' ai vari passaggi: si chiedono i numeri precisi

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it



Tutto tranquillo... Ma siamo proprio sicuri?". Più che un semplice dubbio e una perplessità, è una vera e propria domanda quella che ormai da tempo (ancor di più dalla fine di luglio, con la chiusura di Linate per tre mesi, fino al 27 ottobre, ed il conseguente trasferimento dei servizi e delle attività a Malpensa) risuona nella testa del consigliere di Turbigo da Vivere (sui banchi dell'opposizione in consiglio comunale), Francesco Gritta. E, alla fine, non è nemmeno l'unica. "Gli interrogativi, infatti, sono tanti – commenta – Perché la questione aeroporto non può e non deve passare sotto silenzio, anzi va affrontata in ogni sua singola specificità. Cosa che, purtroppo, fino ad oggi è stata fatta in maniera frammentaria o poco chiara". Dalla situazione precedente al 27 luglio (giorno, appunto, dello spostamento) al cosiddetto Bridge, si chiedono, insomma, innanzitutto delle risposte e, poi, che queste siano finalmente precise e concrete. "C'è chi sostiene che tutto sia nella norma – continua Gritta – Beh... non sono per niente d'accordo e vi dico il perché. Allora, partiamo dai voli: si parla di qualcuno in più durante la notte, senza però citare dati ufficiali. Bene, da cittadino basta osservare quanto sta avvenendo per rendersi conto che tale operazione sta avendo ripercussioni maggiori. Ancora, non sappiamo realmente quale sia l'impatto di Malpensa sull'ambiente (quali inquinanti) e sulla nostra salute (manca un'indagine epidemiologica, che ho sollecitato in commissione comunale già anni fa; si tratta di una grave lacuna che dobbiamo assolutamente colmare). Per non parlare, inoltre, del fatto che Arpa ha registrato un inquinamento acustico (imputabile proprio agli aerei) superiore a 60 dB(A) in paese (questo quando il limite diurno è di 55 dB e quello notturno di 45dB; certo, è un problema storica, ma vogliamo affrontarlo come si deve)". Ma non è finita qui. "Prendiamo tre semplici numeri, per esempio – conclude – 31, 34 e 13, più precisamente 31 sono i passaggi notturni che la centralina di Arpa, dislocata sulla scuola dell'Infanzia di via Plati, ha registrato mediamente da aprile ad ottobre 2018, 34, invece, i voli nella notte tra l'1 e il 2 agosto scorsi nel territorio turbighese e 13 quelli, sempre nella stessa nottata, che hanno attraversato la vicina Robecchetto, a pochi passi dalla zona Arbusta di Turbigo. Ora, visto che la matematica non è un'opinione 34 più 13 fa 47, cioé un aumento significativo nella fascia 23 – 6 rispetto alla situazione che c'era prima del Bridge. E' necessario, allora, non abbassare la guardia e, in parallelo, cercare di creare un fronte comune tra le diverse realtà direttamente interessate dalla situazione".

Gli 'Amici della Musica': canto e strumenti

L'Associazione 'Amici della Musica', nell'ambito della propria finalità, promuove e sostiene, senza alcun scopo di lucro, da oltre 19 anni, corsi di canto e di strumenti musicali indirizzati agli studenti, ai giovani e agli adulti, uomini e donne, del Castanese, che sono motivati e desiderosi di imparare a cantare o a suonare uno strumento musicale. I docenti, tutti diplomati nella loro disciplina, hanno una formazione ed un'esperienza di insegnamento musicale pluriennale. I criteri sono: competenza pedagogica e musicale, amore per il proprio mestiere, pazienza e buon umore, rispetto di ogni allievo qualunque sia il suo livello musicale. I corsi inizieranno il 1 ottobre e finiranno l'8 giugno. Le lezioni si svolgono a Turbigo nella sede dell'associazione, in via Roma 39 (Palazzo De Cristoforis), a Castano Primo nella villetta gialla dell'oratorio in via Santa Maria, e a Buscate presso un'aula della biblioteca comunale in vicolo Bonghi. La frequenza delle lezioni è settimanale, della durata di 45 minuti, in un giorno fissato tra lunedì e sabato. Gli allievi che hanno frequentato i corsi 2018/19 sono stati 72 suddivisi nelle varie discipline di canto, pianoforte, violino, tastiera, chitarra classica ed elettrica, batteria, flauto traverso, musica d'insieme. "La nostra associazione apre le porte e invita tutti coloro che amano la musica, che ne sono buoni ascoltatori ed estimatori e tutti gli interessati (bambini, ragazzi e genitori) che vogliono condividere un momento di gioia e di armonia. Possibilità di informazione sui corsi e di visita delle sale didattiche e della sala concerto presso la sede sociale di palazzo De Cristoforis. Sarà possibile avvicinare, conoscere e colloquiare con gli insegnanti per chiedere, scoprire e ricevere informazioni dettagliate". Gli insegnanti ed alcuni giovani allievi si esibiranno in un concerto, solistico e d'insieme, con brani moderni e classici. "Nella nostra sede funzionerà un laboratorio con momenti di creatività musicale e gioco musica per bambini. Chi desidera far partecipare i propri bambini può prenotarsi al numero sotto riportato. L'ingresso e la partecipazione al laboratorio gioco-musica sono libere, gratuite e aperte a tutti".



La Comunità Pastorale e il 'Palio dei quattro Campanili'

Le sfide sono cominciate. Ecco, infatti, il 'Palio dei quattro Campanili' con la Comunità Pastorale di Santa Maria in Binda (Turbigo, Nosate, Robecchetto e Malvaglio). Si è partiti, allora, lunedì 9 settembre, con il torneo di calcetto maschile tra le squadre dei quattro paesi. Quindi, la sera successiva spazio alla finale e al torneo femminile. Mentre domenica 15 diversi gli appuntamenti: alle 15 la sfilata di Malvaglio, Nosate, Robecchetto e Turbigo con l'associazione 'Sbandieratori e Musici' di Avigliana, in via Roma; alle 15.30, invece, giochi in via Allea, per poi proseguire alle 18.45 al campo da calcio dell'oratorio con il gioco finale - mini race con i levrieri (a cura del dottor Angelo Anselmi) e la premiazione e consegna del trofeo 'Palio dei quattro Campanili'.

Un fine settimana tutto da vivere: la terza 'Festa della Sucia'

Un weekend tutto da vivere: la 3^ Festa della Sucia, organizzata dalla Pro Loco di Robecchetto con Induno con il patrocinio del Comune. L'appuntamento, allora, è per questo fine settimana (14 e 15 settembre), con il sabato che vedrà la cena sull'aia (cascina Padregnano) e il momento musicale con l'orchestra 'Mirco & i Jolly' (per tutta la sera servizio ristoro), mentre domenica ecco al mattino la mini crociera sul Naviglio, quindi nel pomeriggio spazio alla discesa in gommone (Canoa Club Castelletto), giochi per i più piccoli ed estrazione della sottoscrizione a premi. Iscrizioni alla cena (massimo 200 posti; entro il 12 settembre, soci 15 euro, non soci 17, bambini fino a 14 anni 10 euro) presso parrucchiera Emanuela, Spoletta Creativa e bar di via Roma.





Coppa Bernocchi: sui pedali da 101 edizioni

Domenica 15 settembre il grande ciclismo è a Legnano

L'edizione numero 101. La storia del ciclismo che torna puntuale. Pronti, allora, a rimettersi in sella, perché questa domenica (15 settembre) a Legnano sarà il grande giorno della Coppa Bernocchi. Cento e uno anni di sport, impegno e passione, da celebrare anche attraverso un nuovo logo appositamente creato per l'occasione. E cento e uno anni di emozioni che, una dopo l'altra, cattureranno i corridori e i tanti tifosi che, ogni volta, si ritrovano lungo le strade della città del Carroccio e del territorio per incitare i loro campioni (davvero numerosi team presenti). L'appuntamento, quindi, come sempre, sarà in Largo Tosi (alle 10) con il ritrovo, poi alle 11.45 la partenza, per un totale di 194 chilometri e 700 metri previsti, che andranno a toccare varie zone del Legnanese e dell'Alto Milanese, fino allo spettacolare circuito cittadino (a partire dalle 15) ed all'arrivo attorno alle 16 - 16.30. Ma la 101^ edizione (sotto la regia dell'Unione Sportiva Legnanese) avrà, in parallelo, pure un ulteriore e speciale evento, visto che al termine della gara (alle 18 circa) al castello di Legnano è prevista, alla presenza del presidente della Federazione Ciclistica Italiana, Renato Di Rocco, del segretario generale Maria Cristina Gabriotti, del coordinatore delle Nazionali Davide Cassani e dei tecnici 'Azzurri' Edoardo Salvoldi e Marino Amadori, la conferenza stampa per presentare la nuova maglia 'Azzurra', utilizzate da tutte le Nazionali nella stagione 2019 - 2020, e quella (con la scritta 'Non mollare fino alla fine, in omaggio a Felice Gimondi, recentemente scomparso) che il 29 settembre l'Italia indosserà in occasione dei Campionati del Mondo in Inghilterra.



Luca Monolo è... d'argento a Gwangju

Sale sul podio di Gwangju, in Corea del Sud, Luca Monolo, atleta Master 50 della Nuotatori Milanesi e presidente di Euro.PA Service S.r.l., la società con sede a Legnano, che fornisce servizi strumentali a supporto di sedici Comuni del territorio. Dopo aver affrontato il mare del bacino coreano che ha ospitato i Mondiali élite, Monolo, agli inizi di agosto, si è laureato vice campione mondiale nella tre chilometri andata in scena in una calda ed afosa giornata estiva Gwangju: "Una gara veloce e dura fin dall'inizio e con avversari agguerriti, circa cinquanta da tutto il mondo e uno sprint finale a tre - commenta - ma entusiasmante e con un risultato di cui sono certamente orgoglioso". E così, archiviate sia la partecipazione allo stretto di Messina, sia la trasferta a Gwangju, l'atleta della Nuotatori Milanesi ha aggiunto, con questo secondo posto sul podio degli open water di Yeosu, un nuovo prezioso tassello al mosaico di successi sportivi.





Polisportiva San Giorgio A.s.D.
Via Cicogna, 8/D - 20012 CUGGIONO (MI)
polisportiva.sangiorgio@gmail.com - 3511650713

ATTIVITÀ PROPOSTE PER LA STAGIONE 2019/2020

- Ginnastica Artistica
- Calcio
- Pallavolo
- Sci
- Yoga
- Pilates
- Circuit Training
- Run
- Ginnastica Dolce
- Ballo di gruppo

Sconto del 50% sull'iscrizione del secondo figlio minorenne per l'attività che costa meno.

rimanete aggiornati sulle nostre attività. Seguiteci su fb!!

per maggiori informazioni su costi e orari scrivete a polisportiva.sangiorgio@gmail.com

Atletica e ginnastica per stare bene

Il 3 ottobre ricominciano le lezioni degli 'Amici di Ricci'



Conoscere i fondamentali, i principi e i segreti dell'atletica leggera, tenervi in forma oppure trascorrere semplicemente qualche ora in compagnia? L'appuntamento che fa al caso vostro, allora, è con il cavalier ed ex campione Emanuele Ricci e la sua associazione sportiva dilettantistica 'Amici di Ricci' che, agli inizi di ottobre (dal 3) riprenderà l'attività dopo la pausa estiva, come sempre a Sant'Antonino Ticino (frazione di Lonate Pozzolo). "Voglio, innanzitutto, precisare che alle lezioni possono partecipare persone di ogni età - spiega lo stesso Ricci - Non ci sono limiti di anni, bensì è un'occasione e un'opportunità per chiunque abbia voglia di cimentarsi con l'atletica, tenersi in forma e, in modo particolare stare bene". Si fa ginnastica, insomma, e ci si avvicina a quelli che sono i fondamentali, appunto, dell'atletica, ciascuno in base alle proprie potenzialità e caratteristiche. "Un passo alla volta - conclude - si cresce assieme, perché, come amo ripetere sempre, sono importanti il gruppo e la collaborazione". Chi fosse interessato, può recarsi direttamente a Sant'Antonino oppure contattare Emanuele Ricci al 340/6614805.

Stefano e Gianluigi... due 'Ironman'

Alla finale Ironman 70.3 World Championship di Nizza

La forza, l'impegno, la determinazione e la costanza, perché alla fine sevono tutte e quattro. Altroché se servono! Lo sanno bene Stefano Lovati e Gianluigi Gaiera... da Robecchetto con Induno alla finale Ironman 70.3 World Championship di Nizza. Eccoli, infatti, insieme all'importante appuntamento (prima i 3,860 chilometri di nuoto, poi i 180,260 di bicicletta e, infine, i 42,195 di corsa) a rappresentare il paese del Castanese, ma più in generale il territorio intero, tornando a casa con un ottimo piazzamento tra gli oltre 5 mila partecipanti e con la soddisfazione e le emozioni di una sfida che mai e poi mai dimenticheranno. "Per raggiungere determinati risultati bisogna allenarsi duramente, sacrificando, purtroppo e molto spesso, pure la famiglia e gli amici - spiegano dal team 'New Triathlon Project' - Stefano e Gianluigi, ad esempio, hanno svolto la preparazione fino addirittura a 5 ore al giorno, lavorando sodo e con grande attenzione. Complimenti a tutti e due per la bellissima prova disputata, l'augurio, o meglio l'incoraggiamento, adesso, è a continuare a fare sempre meglio. Siamo orgogliosi di voi". Ma, alla fine, non sono solo i due robecchettesi, perché un grosso 'in bocca al lupo' va fatto, contemporaneamente, a Luca Daledo, che nei ad ottobre sarà all'Ironman World Championship alle Hawaii.





Dam SERVICE SRL

la tua SALUTE è il nostro obiettivo

Via Mazzini, 3 • 20013 Magenta (MI)
E-mail: amministrazione@damservice.eu
Telefono 02.89761999 • Cellulare 344.0683626
www.damservice.eu



Operiamo in tutta italia con servizi dedicati all'assistenza domiciliare attraverso organizzazioni consolidate e operanti da oltre venti anni utilizzando sistemi avanzati e nostre apparecchiature



Chiamaci ed affidati a noi per le tue necessità



Ci preoccupiamo di fornirti tempestiva assistenza dei servizi e dei macchinari necessari alla soluzione delle tue richieste



I nostri professionisti sono attenti ed esperti per assicurare una elevata qualità

I SERVIZI

- Assistenza domiciliare
- Strutture di ricovero e cura
- Centri specializzati per la riabilitazione
- Studi fisioterapici
- Assistenza sportiva alla persona
- Psicoterapia alla persona ed aziendale
- Assistenza aziendale per piani sanitari
- Welfare aziendale
- Ausili per ammalati ed anziani, assistenza con kit già predisposti e personalizzabili per le diverse patologie
- Servizio baby sitting con persone qualificate

Studi e soluzioni per l'adeguamento dell'abitazione di persone disabili
Assistenza infermieristica Assistenza medica Diagnostica a domicilio
Baby sitting diurno e serale
Sostegno psicologico e psicoterapia Prestazioni fisioterapiche Podologia e preparazione allo sport
Assistenza point colf e badanti
Presidi ortopedici
Formazione ai professionisti di Strutture Sanitarie e ai dipendenti aziendali
Assistenza domiciliare ad anziani, malati e disabili H 24
Assistenza ospedaliera
Servizi per le aziende Welfare aziendale piani sanitari convenzionati
Assistenza alla Medicina dello Sport



I NOSTRI PROFESSIONISTI POSSIEDONO REQUISITI ED ABILITAZIONI:

- Iscrizione all'albo professionale
- Titolo abilitante all'esercizio professionale
- Copertura assicurativa di responsabilità civile verso terzi
- Percorso formativo sulla sicurezza per lavoratori esposti ad alto rischio
- Nomina addetto primo soccorso
- Nomina incaricato al trattamento dei dati
- Idoneità alla mansione
- Acquisizione dei crediti formativi ECM annui per aggiornamento continuo
- Piani di sussidi per una sanità integrativa atta al miglioramento della qualità della vita



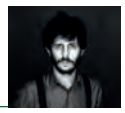




Monika Bulaj e la fotografia come racconto

"In lei non è mai cambiata la forma di stupore nei confronti della vita e nel mondo"

di Hermes Mereghetti
redazione@logosnews.it





Ha nella voce la consapevolezza di una donna che affronta la vita, e le storie che essa regala, in punta di piedi, approcciano alla curiosità un istinto elegante. Monika Bulaj, fotografa e giornalista polacca, ha sempre rincorso il suo sogno e dovere: raccontare attraverso la fotografia. Mezzo e passione che l'ha portata a toccare con mano situazioni ed emozioni che hanno scolpito il suo carattere. In lei non è mai cambiata la forma di stupore nei confronti della vita e del mondo. Oggi molto più attenta ai dettagli, Monika delinea traiettorie di pensiero che riesce ad esprimere con maestria nei suoi scatti. La passione per la fotografia nasce quando Monika è ancora ragazza, dal bisogno di raccontare. Raccontare la Polonia e i territori non scoperti. Raccogliendo le testimonianze e i dettagli di ciò che la circondava, ha saputo dar voce alle storie di gente comune del proprio paese. Esercizio che la accompagna ancora oggi nei reportage che realizza in tutto il mondo. In memoria del suo paese, il desiderio di raccontare il silenzio e l'orrore diventa parte integrante del suo linguaggio, una missione che diviene filosofia di vita cercando di dare voce agli esclusi, agli ultimi. Ecco un altro esempio di come la fotografia si erge a mezzo, a strumento di narrazione, perdendo la sua intenzione di essere fine a se stessa. È sulla sorta di queste parole che decade l'importanza della tecnica e della composizione, e quel rettangolo di luce, fatto di amore e dedizione, diventa un'immagine utile. Il suo obiettivo è quello di far conoscere. Donare voce a chi, nel mondo, gli è stata sottratta. Si emoziona ancora, Monika, si percepisce nella cadenza delle sue parole e nelle pause che si prende durante la chiacchierata. Cerca di scavare nel suo passato, nella sua coscienza. Racconta di cercare, attraverso la fotografia, di congelare e diffondere musica, ritmo e profumi. Dopotutto è la caratteristica che distingue una fotografia da un'opera. Non solo la semplice e dura realtà, ma la vita filtrata dai suoi occhi, dalla sua educazione. L'infinità di immagini che il reale dona, a chi le sa cogliere, sono oggi fatte di luce che viene riaccordata a distanza di tempo dallo scatto. Con un occhio più esperto. Con la consapevolezza di chi ha vissuto e palpato una storia. Sporcandosi le mani. Racconta di entrare in contatto con se stessa quando scatta, di non pensare, di agire d'istinto, di uscire dalla quotidianità. È una fotografa onnivora, Monika. Si nutre di tutto ciò che riguarda il suo progetto di vita, che sfocia nella mania e nel desiderio di dar voce agli esclusi, alla gente di serie b. Non ha un progetto preciso, dunque non vi è mai un inizio né una fine. Si tratta del continuo flusso di pensieri e bisogni che la spingono a partire cercando di vivere e incontrare delle realtà che la sappiano nutrire e dare una risposta alla domanda che si pone da ormai trent'anni. Attualmente sta lavorando su un progetto, sostenuto dall'associazione Pulitzer, che riguarda un viaggio in Asia centrale attraverso la riscoperta di scritti antichi. Questo progetto le permette di lavorare ancora una volta sulle memorie e sulla riscoperta di dettagli che fino ad oggi sono stati invisibili. Ma come ogni suo progetto, non avrà mai fine. Neppure quando diventerà un libro. Guardandosi alla spalle ricorda il vissuto, la gente che vive nelle istantanee e nelle storie contenute nel suo archivio e nel suo cuore.



Bognetti: 25 anni di pane per tutti

La storica panetteria di Mesero ha chiuso i battenti

di Tecla Faccendini
t.faccendini@logosnews.it

Una storia che arriva dal cuore. Di quelle che ti lasciano un sorriso, anche se cariche di nostalgia e ricordi preziosi. E' la storia di Claudio Bognetti, fornaio da tutta la vita, che sabato 31 agosto ha aperto le porte del suo negozio di Mesero per l'ultima volta. Il suo non è un semplice esercizio commerciale, è una vera e propria istituzione, un pezzo importante della cittadina del nostro territorio e, in fondo, del territorio intero. Claudio apre il forno a Mesero venticinque anni fa, portando avanti la sua attività grazie al lavoro di squadra con la moglie. Venticinque anni meravigliosi, in una città che li ha accolti ed amati fin dal primo giorno. Claudio nel corso degli anni è diventato un vero e proprio punto di riferimento non solo per i cittadini di Mesero, ma anche per generazioni di ragazzi dei paesi vicini, che in lui trovavano un luogo d'incontro dopo le serate passate insieme. Un lavoro fatto di tanti sacrifici e grande passione, riconosciuto e premiato dall'Amministrazione comunale, proprio nell'ultimo giorno lavorativo del panificio. In questa occasione, il vicesindaco ha consegnato ai coniugi una targa riconoscitiva. Claudio e la moglie chiudono il negozio lasciando a tutti tanta commozione, nostalgia e un bagaglio di bellissime immagini.



Bar Mira, una storia lunga 90 anni

Importante traguardo per il locale di Castano Primo

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it

Un mix di immagini, ricordi e anedotti che uno dopo l'altro riaffiorano nella mente. L'emozione sul volto e nel cuore e, in fondo, diversamente non avrebbe potuto essere, perché non capita tutti i giorni e, soprattutto, non è da tutti arrivare al traguardo dei 90 anni. Già, avete capito bene: 90 anni di storia, di impegno, di passione e di... attività. O più semplicemente 90 anni di Bar Mira. Eh sì, lo storico locale di Castano Primo proprio nei giorni scorsi ha raggiunto l'importante e straordinaria meta. "La soddisfazione è enorme per avere portato avanti il lavoro partito da mio nonno - spiega Roberto Mira - Ovviamente si lavora sempre con costanza ed attenzione, con l'obiettivo di fare sempre meglio e di migliorarci ogni giorno". Una storia cominciata nel lontano 1929 in corso Martiri Patrioti, quindi nel 1966 ecco il cambio alla guida dell'esercizio (dal nonno al papà di Roberto), fino al 1984 "Quando c'è stata una breve pausa per motivi familiari - continua - prima di riaprire in piazza Mazzini (dove siamo tutt'ora) nel 1997. E, adesso, trovarsi qui a festeggiare questo traguardo, è qualcosa di eccezionale ed unico. Un risultato che ci ripaga dell'impegno e della passione che quotidianamente abbiamo messo in campo, cercando di stare accanto e di venire incontro alla clientela. A chi mi chiede quale sia il segreto, penso che non ce n'è uno in particolare, ma sono tanti fattori che si devono unire (dalla passione all'utilizzare prodotti di qualità, ecc...)".





Bazzetta abbassa la saracinesca

La ferramenta cuggionese conclude la sua attività

E' il 7 gennaio 2002 quando Roberto Bazzetta rileva, dal signor Spazzadeschi, il negozio di ferramenta cuggionese. L'eredità ricevuta non è puramente imprenditoriale, ma riguarda un'attività storica presente sul territorio dagli anni '50. Roberto porta avanti il negozio con passione e determinazione, fino a quando si trova di fronte alla difficile scelta che lo porta su due strade: rischiare e tenere aperto oppure vendere. Per tre anni Roberto sceglie di rischiare, nonostante i pareri contrari della famiglia. Una scelta coraggiosa per salvaguardare un'attività storica cuggionese. Ma con l'avvento dell'estate il proprietario prende a malincuore la decisione di abbassare la saracinesca. Al momento Roberto è in attesa della decisione definitiva di un possibile acquirente che rileverebbe il negozio. Aspettando, dunque, sviluppi concreti, vediamo chiudersi una pagina importante della storia di Cuggiono, che rimarrà però nei cuori di



dance art... si ricomincia

L'associazione sportiva dilettantistica di Stefania Pagani si trasferisce a Casate e amplia la sua offerta formativa. Ancora più numerose, infatti, le attività e i corsi.

NUOVA SEDE! VIA MILANO 38 - BERNATE TICINO (MI)
Tel. 351 5523317 - danceartasd@gmail.com

L'estate che volge al termine porta con sé la ripresa delle attività sportive. Tipicamente, infatti, agli inizi di settembre grandi e piccoli decidono a quale società dilettantistica iscriversi in vista della stagione imminente. A tal proposito, anche quest'anno **Dance Art asd vi aspetta per cominciare con grinta e allegria** la sua quinta stagione di attività! Abbiamo inaugurato venerdì 13 settembre alle 18 **la nuova sede a Casate di Bernate Ticino**, in via Milano 38.

La fondatrice, nonché presidente e insegnante, Stefania Pagani è grata al comune di Bernate, che ha da sempre creduto in questo progetto. In più, *«La scelta di una nuova sede è stata dettata dalla volontà di permettere a tutti gli allievi di crescere ancora di più, sia artisticamente che come persone»* dichiara Stefania, *«Per questo motivo ho deciso di investire tempo ed energie e auguro loro di dare il massimo in quest'anno di danza ma, soprattutto, nella vita»*.



Dopo una passata stagione eccezionale, che ha visto i ragazzi coinvolti in stage, concorsi, spettacoli e saggio di fine anno, **l'offerta formativa della Dance Art si amplia sempre di più**, spaziando dai corsi di danza come **baby dance**, **hip hop**, danza **classica** e **moderna**, alla **fitness dance**, al **pilates**, allo **stretching** e alla **recitazione**. Inoltre, sarà ancora garantita la possibilità di aderire a stage, esami interni, concorsi,... e a tante altre novità, fra le quali possiamo anticiparvi la seconda edizione del Crew Dance contest e gli stage firmati da grandi nomi del mondo della danza, come Ludmill Cakalli e Mauro Savino. *«Non sarò da sola»* precisa Stefania, *«ma avrò al mio fianco come gli altri anni insegnati d'eccezione, ognuno specializzato in una disciplina, in maniera tale da offrire solo il meglio a tutti gli allievi»*. Il mese di settembre sarà ricco di esibizioni e prevedrà le prime lezioni di prova. Rimanete aggiornati su appuntamenti e novità con le pagine Facebook DANCE ART asd e Instagram danceartasd. Le lezioni inizieranno il 16 settembre.
«Non vediamo l'ora di riabbracciarvi e di dare il benvenuto a coloro che entreranno a far parte della nostra Dance Art family» conclude Stefania, *«augurando a tutti di crederci sempre fino alla fine, perché se ci credi e hai la volontà tutto è possibile.»*

Monica Cucchetti

MAGLIERIA

GEMMA

Il *made in Italy*... fatto a mano!



CASTANO PRIMO - Via Tiziano, 6 | tel. **0331.881314**

Orari di apertura: Lunedì - Venerdì 9.00-12.00 / 13.30-17.30 | Sabato 9.00-12.00

www.gemma.it

Gigi e Rita, avventura on the road sulla 'Route 66'

Da San Francisco a New York per scoprire la vera essenza degli USA

di Letizia e Vittorio Gualdoni
redazione@logosnews.it

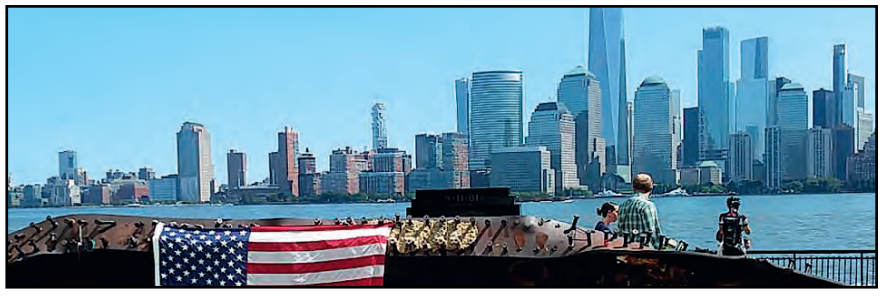
Circa 6600 chilometri in bicicletta, da San Francisco a New York, in un susseguirsi di pedalate ed emozioni, raccontate con simpatia quotidianamente via Facebook e in un blog, con tanti ideali compagni di viaggio. È l'incredibile avventura (59 tappe pedalate e 11 camminate, a partire dal 28 giugno) di un 'duo' legato da due grandi passioni: l'insegnamento e la bicicletta. Rita Sozzi, professoressa di lettere e giornalista di san Pietro all'Olmo, è tornata in sella per una nuova avventura, dopo l'Europa e l'Asia, questa volta in compagnia di Gigi Mondani, professore di educazione fisica di Vittuone, dopo alcuni anni anche alla scuola media di Cuggiono. Ed è proprio lui a trascinarci nel 'sogno' americano, riportandoci in quei lunghi tracciati senza anima viva, fino ai villaggi e alle grandi città, raccontandoci i paesaggi, le tradizioni e le suggestioni degli States. ***Come è nata questa avventura?*** "Le mie vacanze estive le trascorro sempre in bicicletta, con una media di 100 km, non come quest'anno ma quasi! Ho unito la mia passione con quella della collega, la cui esperienza ed energia mentale sono state molto importanti per concretizzare quello che per me era un sogno. Conoscendoci abbiamo condiviso questa idea, resa realtà alla meta dei miei 66 anni: è stato obbligatorio allora attraversare la 'Route 66'! La sua compagnia è stata fondamentale, impeccabile dal punto di vista logistico e organizzativo, ma soprattutto nella solidarietà, affrontando insieme le stesse fatiche". ***Cosa ti ha colpito, meravigliato e sorpreso maggiormente, rispetto alle aspettative?*** "Sicuramente i paesaggi... il deserto in particolare, un'esperienza forte e impegnativa fisicamente, che ci ha messo alla prova e mi ha aiutato a capire se sono ancora in grado di spendermi per esperienze forti come questa. Mi ha colpito molto di più l'America della provincia e dei villaggi, anche i più sperduti (distanti tra loro, per la maggior parte del percorso, anche 30/40/50 km), rispetto a New York, che mi è apparsa molto straniante, fa girare la testa come città... Scoprire i tanti aspetti legati alla loro cultura: una casa su tre (come minimo) ha una bandiera, un drappo o una coccarda esposta, a simboleggiare l'appartenenza alla Nazione, spirito che noi non abbiamo". ***Ci sono stati momenti di difficoltà, anche proprio a livello fisico, dove hai pensato 'Ma chi me lo ha fatto fare?!'?*** "Partendo avevo il timore di superare le Montagne Rocciose, significava salire a 3300 m e più, ma le abbiamo affrontate con molta grinta; poi le colline del Kansas e del Missouri che sembravano non finire mai e mettevano a dura prova il cuore, le gambe e la volontà, è stato quasi disperante. Ma l'allenamento sia fisico sia morale è stata una lezione che mi ha aiutato a superare i momenti difficili... Poi arrivavi alla sera e, prima di riposare, a volte dovevi trovare l'energia per montarti la tenda, dopo aver fatto 140 km, in un campeggio sperduto (ce ne sono tantissimi in America, anche nei centri più piccoli)". ***E la sera trovavi anche la forza per condividere con tutti la tappa del giorno...*** "Ci tenevo, mi teneva compagnia la sera, durante il giorno pensavo a cosa mi aveva colpito di più e poi nel motel o in tenda scrivevo: mi sentivo così più vicino a casa, un po' di nostalgia c'è sempre". ***Quanti chilometri percorrevate ogni giorno?*** La media effettiva è stata di 113 km, considerando i tratti a San Francisco e a New York: i giorni in città hanno abbassato un pochino la media ma abbiamo avuto punte di 160 km. Negli oltre 6000 km attraversati, ci siamo imbattuti anche nella difficoltà di trovare un ciclista (abbiam fatto 600 km senza trovare un ciclista per poter comprare camere ad aria e bucavamo con frequenza) o un supermercato: frutta e verdura la trovavamo solamente nelle grandi città, voleva dire a 300 km una dall'altra, nei piccoli paesi non esiste una mela, una pesca e io, che adoro la frutta, ho dovuto accontentarmi delle pesche sciroppate... ***Com'è stato il rapporto con la gente? Quando parlavate con loro, cosa vi dicevano?*** "I commenti erano sempre gentili, magari ci dicevano 'You are crazy!', 'Siete un po' matti', ma con una pacca sulla spalla di incoraggiamento. Ogni volta che ci sentivano parlare 'da San Francisco a New York' i commenti erano: Wow! Really?, con gli occhi sbarrati, come se fosse una cosa impossibile. Generalmente erano collaborativi, ci aiutavano a trovare una strada, indicando le piste ciclicabili quando Google Maps faceva degli scherzi e ci faceva fare dei giri stranissimi, mentre loro conoscendo il percorso ci potevano consigliare..." ***Uno dei ricordi più vivi?*** "È legato agli ultimi giorni, al Bronx di New York, un quartiere difficile, con bambini che giravano a piccoli gruppi, come bande, dove gli afroamericani vivono come in riserve e hanno i loro negozi... l'America non dipinta dalla televisione, ma che esiste: vedere con i propri occhi le due Americhe. Penso poi alle tante emozioni, alla vista del Grand Canyon, il Missouri esondato per le grandi piogge (con l'acqua a livello della strada), la costa lungo l'Oceano Pacifico, il vento, la Monument Valley, le Montagne Rocciose del Colorado... migliaia di km di soia e granturco dall'altra, costruzioni dei tempi del Far West (ci tengono molto alla loro storia recente) e la parte più moderna di Baltimora e Washington, totalmente diverse. Il viaggio è finito? Macché, non si smette mai di viaggiare!"



















Bersaglieri in festa ad Inveruno

Il 35^ della sezione e l'inaugurazione della Madonna

Un sabato di festa per le penne nere. Ad Inveruno, infatti, lo scorso 7 settembre è stato dedicato ai Bersaglieri per il 35° della sezione cittadina e l'inaugurazione della Madonna del Bersagliere. Dopo l'omaggio floreale al monumento cittadino, i numerosi bersaglieri presenti, con le autorità politiche locali, si sono recati alla parrocchiale di San Martino per la Messa. Terminata la funzione religiosa, tutta la popolazione si è recata all'inaugurazione della nuova Edicola Votiva dedicata alla 'Madonna del Bersagliere', benedetta da don Erminio. L'immagine sacra che ha ispirato l'opera d'arte è stata reperita tra i cimeli del museo 'New Italy' nella regione Lismore in Australia. E' ritenuta quale reliquia del defunto pioniere Bersagliere Nardi Antonio Vincenzo che aveva con sè quando i battaglioni Bersaglieri comandati dal fondatore presero parte alla spedizione in Crimea. L'immagine, tanto consumata, è logico pensare fosse sul cuore del Bersagliere Nardi quando il suo reparto fu impegnato sul Cernaia nell'agosto 1855. L'opera venne poi riprodotta dal pittore Vittorio Caroli. (**Foto di Letizia Gualdoni**)











COMUNE DI NOSATE – MILANO VILLAGGIO ARGENTO

Cooperativa Edilizia S. Apollinare dal 1989 costruisce per Voi!

Non a scopo di lucro

Albo delle Cooperative di Milano n. A141660 – Sede amministrativa **SARONNO**: Via Rimembranze, 43 - Ufficio commerciale e rappresentanza – **MILANO**: Via Fiuggi 33/a tel: **02.45942513**

VENDE E ASSEGNA

Villette indipendenti con giardino
Costruzioni in Classe A
Pannelli solari - Riscaldamento autonomo aria calda e fredda
Possibilità di modifiche

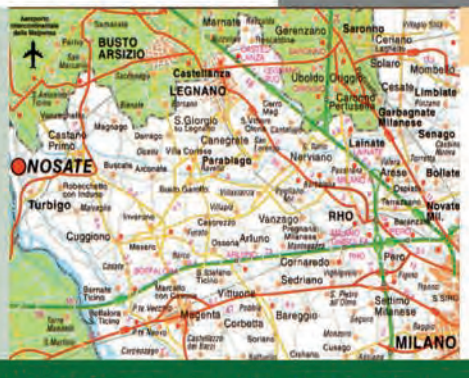
Prezzo di vendita / assegnazione al mq. € **1.300,00**

Possibilità permute - Pagamenti personalizzati
Investimento ad alto reddito e garanzie totali



COME ARRIVARE

da Milano: autostrada per Torino
Uscita Marcallo
Seguire per Turbigo - Nosate
Circa 20 minuti da Milano



PROGETTATE PER DIVERSAMENTE ABILI

Villaggio dotato di centro sevizi, bar, ristoro, sala ritrovo, lavanderia, infermeria, assistenza, giardinaggio e altri servizi.

Questo centro e i servizi sono utilizzabili su richiesta.

Nessuna spesa per le unità abitative.



Per informazioni e contatti: tel. 02.45942513 | cell. 371.3961346 | email: apollinare90@virgilio.it **www.villaggioargento.com**

La vendemmia... ha portato il Baragioeu

36^ edizione della festa promossa dal 'Museo Storico Civico Cuggionese'

di Giorgio Gala
g.gala@logosnews.it



Giunta ormai alla sua 36esima edizione, la tradizionale sagra del Baragioeu ha riscosso anche quest'anno un discreto successo. Organizzata in collaborazione con il Museo Civico Cuggionese, una ventina di bambini e bambine hanno avuto modo di procedere, sotto la supervisione dei più grandi, alla vendemmia delle viti del parco di Villa Annoni. Circa un'ora di raccolto all'ombra dei grandi alberi che ha divertito moltissimo i più piccoli e strappato qualche sorriso anche ai più anziani, che, così facendo, hanno rivissuto una pratica che in passato era molto più popolare. La raccolta dell'uva, infatti, era un momento di festa per tutto il paese, mentre oggi è questione sempre più rilegata a chi lo fa di mestiere. Il Baragioeu è, per l'appunto, un vino di estrazione popolare, contadina, che i nostri avi preparavano mescolando due tipi di uva: di clinto e americana. Da anni il Museo Civico ha ripreso questa tradizione e, unendola all'idea di insegnare e far divertire i più piccini, ecco che si ottiene un ottimo vino, che gli stessi del museo conservano nelle cantine di Villa Annoni. Insomma, un'iniziativa bella e, sembra proprio il caso di dirlo, anche buona!











Piero Poggi e i soprannomi cuggionesi: "Sono ben 500 ed erano qualcosa di necessario..."

Da oggi è possibile risalire ad un catalogo completo dei soprannomi di tutta la zona del cuggionese e, se ciò è possibile, è anche e soprattutto merito di Piero Poggi, che ha voluto mettere nero su bianco una passione che ci ha raccontato così. "Fin da piccolo ho sempre annotato i soprannomi che la gente affibbiava alle persone in giro per il paese insieme a mia zia... solo il lavoro mi ha allontanato da questa passione. Dopo la pensione ho ripreso a scriverli e ho recuperato tutto quello che da piccolo avevo creato. Così ho pensato: perché non rendere pubblico questo lavoro? E l'ho fatto". Oltre 500 soprannomi di tutte le famiglie cuggionesi e non solo. Prima, ci dice Piero, "i soprannomi erano qualcosa di necessario, perché il mondo era piccolo e tutti avevano gli stessi cognomi; oggi questo non avviene più". Il libro li raccoglie in modo ordinato e li ordina per gruppi: ci sono soprannomi per caratteristiche fisiche, provenienza, carattere, abitudini e tanti altri motivi. Un aiuto fondamentale alla stesura del testo è stato fornito dal Museo Civico Cuggionese, che ha fornito a Poggi un censimento della parrocchia realizzato da Carlo Cattaneo circa nel 1850, dal quale sono emersi molti soprannomi, utili a completare questa piccola opera di divulgazione storica. Il libro si articola attraverso un'introduzione, la spiegazione di ogni raggruppamento e, infine, un elenco alfabetico. In chiusura il testo riporta anche alcuni soprannomi di origine castanese e di altri Comuni della zona. La presentazione ufficiale dello scritto è avvenuta in concomitanza con la sagra del Baragioeu.

Notizie dal Museo

Museo Storico Civico Cuggionese

INDOVINA L'OGGETTO

L'oggetto da indovinare qiesta volta è nella foto di sinistra.
Si tratta di un utensile da cucina. Chi per primo indovinerà il suo nome o il suo specifico utilizzo, verrà premiato con una pubblicazione del Museo. Le risposte (anche in dialetto) vanno date esclusivamente tramite e-mail all'indirizzo : info@museocuggiono.it
L'oggetto da indovinare la scorsa pubblicazione di luglio di Logos era:
'Graticcio per cercatore d'oro'. Questa tavola–graticcio è tuttora usata dai cercatori d'oro del Ticino: munita di larghe scanalature, il Graticcio viene posto nel letto del fiume in modo che vi scorrano sopra alcuni centimetri d'acqua. Sopra l'acqua che scorre, si versano continuamente palate di sabbia aurifera, con il principio che l'oro è il metallo più pesante, le pagliuzze d'oro tendono a precipitare sul fondo, decantando nelle scanalature. Dopo qualche ora di lavoro, la sabbia che si è depositata sul fondo delle scanalature viene recuperata e per mezzo della "bacile" o "trula" e con dei movimenti rotatori si fanno affiorare i vari materiali sempre più leggeri dell'oro, fino a che sul fondo compaiono, quasi per incanto, le pagliuzze del prezioso metallo.
L'oggetto lo si può ammirare al Museo nella sala dei Mestieri con il codice 0643.







TRUCIOLI di storia

"La mia vacanza"



Sentire i miei nipoti raccontare le loro vacanze fatte in posti strani e lontani mi ricorda di quanto ingenuamente ci si accontentava quando ero piccola io.

Per me vacanza era il non dover andare a scuola e magari riuscire a scampare qualche lavoro domestico, quello sì era già un gran riposo. Ma per i più fortunati esisteva una vera vacanza, oggi sorrido perchè consisteva in una gita organizzata dalla parrocchia che quasi sempre aveva come meta la visita a qualche santuario della zona. Si prendevano i mezzi, direi un grande mezzo: un camion con cassone aperto sul quale ci sedevamo dove meglio potevamo. Ci ammassavamo anche in una trentina sul quel cassone e a nessuno importava della comodità o delle norme di sicurezza. Pioggia, sole o vento non ci interessava, stavamo benissimo. Il mezzo di trasporto però andava pagato ed i miei non tutti gli anni potevano permettersi questa spesa ma quasi sempre interveniva la mia cara zia che non avendo nè figli né nipoti donava a me tutto quel poco che poteva e quasi sempre il viaggio lo pagava lei. Aspettavamo con ansia quel giorno sembrava dovessimo partire per chissà quale lungo viaggio e la giornata trascorsa insieme, lontano da casa anche se di pochi chilometri sembrava durasse un mese. Al ritorno per molti giorni tutti i nostri discorsi raccontavano di quella lunghissima vacanza. Un giorno che serviva però a riposare e a creare nuove amicizie e rapporti umani. Bellissime le mie gite...!

Nonna Rina

Bareggio, primi anni '50

Caro nonno raccontaci anche tu una tua storia,
saremo lieti di trasformarla
in un "Truciolo di Storia" da tramandare alle nuove generazioni.
www.truciolidistoria.it Facebook: Trucioli di storia

La prima campanella... bambini e ragazzi sono tornati a scuola



Anche se in qualche Istituto Superiore la ripresa è già avvenuta negli scorsi giorni, con giovedì 12 settembre tutti i ragazzi e bambini della primaria, secondaria e superiori tornano tra i banchi. Tra poca voglia di alzarsi presto... l'emozione di preparare lo zaino per la prima volta o per la ripresa di un percorso già avviato, i libri, astuccio e diario, i compagni che attendono. Emozioni e suggestioni che anche i grandi conservano nel cuore... perchè in fondo, anche quando poi si lavora, l'estate coincide sempre lo stesso con le vacanze scolastiche.

E allora oggi si riprende... per un lungo cammino fatto di lezioni, esperienze, gite, laboratori. Tra i banchi in attesa delle campanelle che scandiscono il tempo. Perchè se magari da bambino o ragazzo ogni tanto si sbuffa e ci si chiede perchè passare così tanto tempo tra compiti e libri... poi si capisce che è proprio lì che viene scritto il futuro.



E allora... buona scuola a tutti!

Ciò che non si può esprimere a parole
Si imprime sulla tela.

Art

François Katifa

Fitness Class
CUGGIONO
...passione per il movimento



Corso di YOGA
lunedì mattina e pausa pranzo



PERSONAL TRAINER

Allenati con il tuo istruttore e segui un programma personalizzato.

Per informazioni chiamare il numero 02.97240280

NUOVI ORARI
lun, mer, ven 7.30 22.00 mar, gio 8.30 - 21.00
sabato 9.00 - 16.00 | domenica 9.00 - 12.00

tel. 02.97240280 - info@fitnessclasscuggiono.it
via Badi, 46 (zona ospedale) - Cuggiono MI
fitnessclasscuggiono.it FitnessClassCuggiono

Sala della Comunità
CINEMA
Oratorio S. Giovanni Bosco - Via Cicogna 8/e - Cuggiono (MI)



Van Gogh e il Giappone



18
Mercoledi' Settembre
Ore 21:00
Ciclo "Mercoledi dell'Arte"

Ermitage Il potere dell'Arte



23
Mercoledi' Ottobre
Ore 21:00
Ciclo "Mercoledi dell'Arte"

Frida Viva la Vida



27
Mercoledi' Novembre
Ore 21:00
Ciclo "Mercoledi dell'Arte"

La programmazione potrebbe subire delle variazioni per cause non dipendenti dalla volonta' della Sala della Comunita'

Sponsorizzato da: DaniPack filmestensibiletecnico

In collaborazione con: Gruppo Artistico Occhio Cuggiono

Milano e la svolta 'green': 12 milioni di metri quadri sui tetti

L'amministrazione prevede di piantare oltre tre milioni di alberi entro il 2030



Milano oggi vanta già un milione di metri quadri di tetti verdi. Da un nostro studio emerge che potrebbero diventare 12 milioni senza alcun investimento, ma soltanto piantando piante". L'assessore all'Urbanistica e al Verde di Milano, Pierfrancesco Maran, ha parlato con Startupitalia del progetto che vede il capoluogo lombardo come città capofila a livello nazionale per la riconversione dei tetti. Giardini pensili che diventeranno 'luoghi di vita' e saranno soprattutto i privati a beneficiare di questa novità. "C'è anche un Green bonus del governo che si potrà sfruttare". Come Parigi e New York, sugli edifici spunterà sempre più verde.



Come ha spiegato l'assessore Maran sul proprio profilo Facebook, Milano sta per approvare il piano di Governo del Territorio per il 2030 e uno dei punti focali della città che verrà sono proprio i tetti verdi. Le prossime normative, in sostanza, daranno la possibilità di ripensare alle cime delle nostre case come ad aree su cui puntare per l'efficienza dell'edificio e il miglioramento della qualità dell'aria. "In realtà a Milano – ha detto Maran – non abbiamo nulla da sperimentare su questo fronte. Sappiamo che i tetti verdi sono un asset per le città del futuro". L'altra sfida che si potrà vincere grazie ai giardini pensili a Milano sarà la riduzione delle isole di calore, causate dalle tante attività come il traffico che 'scaldano' le nostre città, soprattutto d'estate, peggiorandone la qualità di vita. "Non obbligheremo nessuno alla scelta dei tetti verdi, ma pensiamo che sfruttare questi spazi con, ad esempio, piante o impianti fotovoltaici possa essere una buona soluzione anche per ridurre i consumi dei singoli edifici". E se piantare 3 milioni di alberi entro il 2030 non basta. Ecco un evento da non perdere: il 20 settembre in Triennale si parlerà dei 'tetti verdi' con un assessore di New York, primo gemellaggio ufficiale con la 'Grande Mela'.

Oltre 27 appuntamenti con i 'Tirinnanzi' di Legnano

"Oltre 8.000 presenze nella scorsa stagione al Teatro Tirinnanzi di Legnano" comunicano i gestori Marco Negri e Rosanna Bergonzi di Melarido S.r.l., annunciando, per il 2019/20, un programma che tiene conto dei consigli e delle preferenze espresse dai cittadini. Un calendario con 27 appuntamenti, nel quale sono presenti la prosa di taglio brillante, con uno sguardo anche ai classici di Pirandello e Shakespeare, e una rassegna musicale, che spazia dall'opera all'operetta, dal tributo ai Beatles a quello a Franco Califano.

Una domenica nel Medioevo

Le associazioni 'Andromeda Piemonte Onlus' e 'Anpana Novara Onlus' hanno organizzato 'Piccole Dame e Piccoli Cavalieri a Corte', che si svolgerà dalle 12 alle 18 di domenica 15 settembre presso il Castello Visconteo - Sforzesco di Novara. La manifestazione, patrocinata dal Comune, sarà un vero e proprio "Tuffo nel passato per rivivere in maniera semplice e giocosa uno stralcio di vita medievale". Una serie di dimostrazioni, infatti, faranno conoscere ai presenti alcuni dei passatempi preferiti delle corti medievali, quali la falconeria, le cavalcate, i giochi e le danze nobiliari. Sono previsti, infine, anche laboratori didattici per i partecipanti più giovani. Informazioni a info@andromedapiemonteonlus.it



In Biblioteca ad Inveruno per scoprire i libri... con i 'Gruppi di Lettura'

Riscoprire la bellezza di condividere un libro insieme, confrontarsi, dialogare, guardandosi negli occhi e non davanti a uno smartphone o tablet. E la Biblioteca di Inveruno è ormai solita a proporre iniziative che possano coinvolgere e stimolare i molti cittadini che la visitano per scoprire libri e testi, fare ricerche e studiare insieme. "Cari lettori, l'autunno è alle porte, ma non siate tristi, sarà una stagione piena e stimolante, ricca di iniziative culturali per tutti i gusti!
La prima anticipazione che vogliamo darvi riguarda l'avvio di un progetto che, siamo sicuri, incontrerà il favore di molti di voi, ce lo chiedete da sempre e finalmente siamo in grado di realizzarlo - spiegano dalla Biblioteca di Inveruno - A breve, daremo il via in biblioteca, ad un "Gruppo di lettura". Ci ritaglieremo uno spazio intimo, guidato ma libero in cui le parole chiave saranno: condivisione, confronto, ascolto, scelta e ovviamente..lettura.

Il 22 settembre torna 'Essere Terra'

Un'edizione ancora più ricca del solito per 'Essere Terra', la 10^ giornata del biologico e dell'agricoltura contadina. L'appuntamento si svolgerà dalle 9 del mattino nel chiostro di Villa Annoni. Accanto a 'Libraria', nelle sale centrali, ci sarà anche 'Binome' la manifestazione di arboricultura a squadre a carattere internazionale. Vi sarà il pane fatto dai bambini e molto altro... Chi volesse aderire al pranzo dello chef (costo 15 euro) deve prenotarsi al numero 02974075. Alle 15.30 spazio al 'Polyculturale' con i consorzi produttori biologici. Alle 16 spazio a 'Il barone rampante'.





IL BASTIAN CONTRARIO

Tra crisi ed elezioni... il Paese ora deve ripartire

di Giorgio Gala
g.gala@logosnews.it

Nonostante questa sia stata la settimana della fiducia al Conte bis prima alla Camera e poi al Senato, possiamo dirlo con estrema franchezza: il Paese è stato solo. Senza governo per quasi 10 mesi, quando tra un'elezione regionale e l'altra, è incominciata la campagna elettorale per le Europee, seguita a ruota dall'insofferenza giallo-verde per l'inversione dei poli politici, culminata nello strappo di Salvini con l'ex socio grillino. Da qui un altro mese buono di tira e molla tra i Dem e il Movimento 5 stelle, per cercare di costituire un nuovo esecutivo, la cui legittimazione deriva da un accordo, inaspettato fino a poche settimane fa, e sulla voglia di arrivare al 2020 per nominare il nuovo Presidente della Repubblica, oltre che diverse cariche fondamentali nelle varie aziende partecipate dallo stato. Tutto sommato fanno quasi un anno di non governo. Superato a marzo il disegno di legge per la realizzazione del fallimentare RdC, l'unico altro atto governativo degno di nota che si ricordi è il tanto discusso 'Decreto Sicurezza' del giugno 2019. Per un Paese come il nostro, dove la produzione industriale continua a calare (-1,2% su base annua), aggravando con sé tutti i problemi relativi alla disoccupazione e alla crescita, che non esiste, dei salari, tutto questo non deve essere accettabile. L'auspicio è, ora, che l'ex avvocato del popolo, altrimenti detto, Giuseppe Conte, dopo essersi esibito in uno sfogo pubblico (anche se postumo) verso l'ex Ministro degli Interni, che lo ha ribaltato politicamente mentre l'attenzione era prima su Salvini, possa ora guidare un governo che sappia seguire un percorso di reale vicinanza alle imprese italiane, che poi in tutto questo sono quelle che mandano avanti il Paese reale. Ma ora è tempo di passare ai fatti. La filippica anti-salviniana in Senato del Neopremier, che al volgere si è trasformata in un manifesto elettorale, ha compreso concetti molto duri e forse celati in molti: dalla decarbonizzazione al salario minimo, passando per la parità di genere nella retribuzione, per finire allo stop a trivelle e inceneritori, tanto da far rimpiangere il vecchio esecutivo. In ogni caso il primo atto di questo governo sarà mandare Gentiloni in Commissione Europea, probabile per lui una carica alla concorrenza o agli affari economici, poi la partita sulla durata ed efficacia del gabinetto si giocherà tutta in casa e, molto probabilmente, dipenderà dalle scelte di Renzi.



Frecce sui nostri giorni

'Responsabilità' significa "capacità di rispondere/promettere"

"A ben guardare la nostra esistenza quotidiana è un continuo affidamento degli uni agli altri"

di Simone Cislaghi
redazione@logosnews.it

Una parola importante, spesso fraintesa, più di frequente svuotata di significato. Riflettere sul significato delle parole, a volte, può essere un po' come una salutare sferzata. La parola 'responsabilità' deriva dal latino e significa, letteralmente 'capacità di rispondere/promettere'. Siamo reduci da un'estate nella quale la politica non ha sempre fatto buona mostra di sé, rischiando di confondere, nella mente della gente, gli atteggiamenti istituzionali con i comportamenti da vacanza. Anche nelle altre sfere della società non mancano gli esempi di mancanza di responsabilità, tuttavia è forse il caso di ricordare che se le comunità continuano ad avere un'efficiente fornitura di servizi, lo si deve ai moltissimi che – nel silenzio, se non addirittura nell'oblio – fanno onestamente e caparbiamente il proprio dovere. Ciascuno di noi deve essere grato alla competenza e al senso di responsabilità del conducente dell'autobus, del macchinista del treno, dei medici e degli infermieri, senza dimenticare chi garantisce che dai nostri rubinetti esca acqua potabile, e chi si prende cura dei bambini nelle ore lavorative (dall'oratorio alla scuola). Come non pensare, ancora, alla serietà con cui di norma si opera perché nei negozi non vengano venduti cibi contaminati e perché i farmaci siano efficaci, né si può dimenticare chi garantisce – con un controllo dell'auto – che la prossima volta che dovremo frenare improvvisamente, avremo salva la vita. Gli esempi potrebbero moltiplicarsi a dismisura... In realtà, a ben guardare, la nostra esistenza quotidiana è un continuo affidamento degli uni agli altri. Siamo costantemente consegnati alle cure e alla responsabilità altrui, in un'ottica scambievole, alla quale non facciamo neppure caso e alla quale contribuiamo noi stessi. In questa ripresa settembrina dovremmo forse fermarci a pensare con gratitudine a quanto siamo, tutti, tenuti insieme dalla stessa rete.







GIOCA CON NOI - SUDOKU - livello medio

							2	8
			8				3	
1								
				7		4		
	8		6					
	3	5						
7				6		1		
						7		5
			3					

Comunicare Futuro srl
via Garibaldi 5 Cuggiono
Pubblicazione periodica
Aut. Trib. Mi. nr 310 del 14/05/07
Direttore responsabile
Vittorio Gualdoni
Tipografia: Monza Stampa srl
Distribuzione Gratuita

Redazione: Alessio Belleri
Grafica: Maurizio Carnago
Web: Roberto Cioffi
Fotografie: Emilio Gualdoni
Eliuz Photography
I contenuti sono soggetti a copyright
Pubblicità: 0297249426
info@comunicarefuturo.com

Necrologi Altomilanese

Il marito Salvatore, le figlie Cristina con Andrea, Stefania con Renato, i nipoti Erika, Giorgio, Matteo e Federico, il fratello Nino, la sorella Giuseppina e i parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Concetta Sampieri

In Fidelio di anni 78

I funerali si sono svolti in Ossona
Giovedì 12 Settembre

La moglie Luisa, i figli Bruno e Maria Pia, la nuora Lidia, il genero Claudio, le nipoti, le sorelle e i parenti tutti annunciano la scomparsa del loro caro

Luigi Berra

Di anni 91

I funerali si sono svolti in Cuggiono
Venerdì 13 Settembre

La moglie Giustina, il figlio Marco con Romina e Gaia, la figlia Elena con Fabio e Simone e i parenti tutti annunciano la scomparsa del loro caro

Luigi Temporiti

Di anni 79

I funerali si sono svolti in Mesero
Mercoledì 11 Settembre

I figli Paolo con Dorianna e Antonella con Mario, la nipote Elena con Claudio e i parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Angelina Buttero

Ved. Barbaglia di anni 92

I funerali si sono svolti in Furato
Martedì 10 Settembre

La figlia Renata, il genero Silvano, i nipoti Mara con Massimo e Mauro con Vera, i pronipoti e i parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Giovanna Ferrario (Giannina)

Ved. Rivolta di anni 97

I funerali si sono svolti in Vanzaghello
Martedì 10 Settembre

Il marito Rinaldo, il figlio Antonello, la nipote Vittoria, la sorella Liliana, i cognati, i nipoti e i parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Giuseppina Pisoni (Pinuccia)

In Micheletti di anni 74

I funerali si sono svolti in Arconate
Lunedì 9 Settembre

La moglie Ennia, il figlio Wainer con Manuela, le sorelle, i cognati, i nipoti e i parenti tutti annunciano la scomparsa del loro caro

Renzo Mereghetti

Di anni 76

I funerali si sono svolti in Ossona
Lunedì 9 Settembre

I figli Marco ed Elisabetta, il genero Giambattista, la sorella Giovanna, il cognato Enrico, la cognata, i nipoti e i parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Renata Moroni

Ved. Vismara di anni 85

I funerali si sono svolti in Inveruno
Sabato 7 Settembre

I figli Paola, Giordano ed Emilio, il genero, la nuora, i nipoti e i parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Giovannina Torretta

Ved. Colombo di anni 90

I funerali si sono svolti in Bernate Ticino
Sabato 7 Settembre

Vergani	onoranze funebri	02 9787020
Rondina	onoranze funebri	02 9017759
Introini	onoranze funebri	02 974335
Lazzaroni	onoranze funebri	02 9020909
Ala	onoranze funebri	0331 400208
Edera	onoranze funebri	0331 262023

TI ASPETTIAMO

CITROËN

HAPPY BIRTHDAY
AUTOMAGENTA!
50 anni di attività e 100 anni del brand Citroën



1919
CITROËN TYPE A-10 HP



1934
CITROËN TRACTION AVANT



1947
CITROËN TYPE H



1948
CITROËN 2 CV



1955
CITROËN DS



1967
CITROËN DYANE



1968
CITROËN MEHARI



1974
CITROËN CX



1999
CITROËN XSARA PICASSO



2002
CITROËN C3



2005
CITROËN XSARA WRC



2014
CITROËN C4 CACTUS



2019
CITROËN C5 AIRCROSS

Origins
SINCE 1919

Domenica 22 Settembre 2019
in Piazza della Liberazione a Magenta (MI)
dalle ore 17.00

Vetture storiche | Dj-set | Performance di danza | Brindisi

1969-2019 50° Automagenta

MAGENTA - VIA ROBECCO, 9 - TEL. 02.9794661
ABBIATEGRASSO - VIALE SFORZA, 135 - TEL. 02.94608586
CORNAREDO - VIALE DELLA REPUBBLICA, 142 - TEL. 02.93562223
NOVARA - VIA BIANDRATE, 58 - TEL. 0321.679590